IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 207 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Lunedì 29 Luglio 1907

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il Governo e l'affare Nasi.

Esaminando ieri l'altro la posizione del processo Nasi-Lombardo dicevamo che la deliberazione presa dall'Alta Corte di giustizia aveva avuto l'efficacia, togliendo ogni asprezza al provvedimento dell'arresto, di mettere sulla via regolare questa incresciosa faccenda, calmando le irritazioni che si erano manifestate in Sicilia, spiegabili fino ad un certo punto per alcuni confronti col trattamento fatto dalla Camera a quelche suo membro, non più giudicabile, ma condannato con sentenza divenuta irrevocabile.

E poichè taluni giornali avevano creduto di mettere in ballo il Governo, concludevamo a questo riguardo nei seguenti termini:

In quanto al Governo, che vari giornali hanno voluto chiamare in causa, tanto per aver il pretesto di muovere censure, insinuazioni, sospetti ecc. tutti devono riconoscere che esso, in questa disgraziata faccenda ha sempre tenuto, come del resto terra fino all'ultimo, l'attitudine più corretta, che è quella della più scrupolosa riserva.

Del resto tutte le insinuazioni cadono di fronte al fatto che l'on. Nasi, profugo, non fu mai molestato da zelanti indagini, che fu egli ad invocare l'incompetenza del potere giudiziario per essere giudicato dall'Alta Corte, che la Camera fu unanime nel voto e infine che un Gabinetto nel quale è Guardasigilli l'on. Orlando, siciliano e amico intimo del Nasi, non avrebbe mai tollerato la minima ingerenza estranea in danno dell'ex-Ministro.

Ci pareva che ciò dovesse bastare per farla finita con le insinuazioni puerili quanto maligne, ma non è così: e il *Roma* di Napoli per distinguersi pubblica una corrispondenza da Roma, nella quale si afferma che l'on. Giolitti non si mantenne estraneo all'arresto del Nasi, essendosi concordata, in sua presenza, nel piccolo appartamento del Presidente del Senato, con S. E. Canonico e i senatori Manfredi e Municchi, la procedura a seguire.

Non basta. L'on. Giolitti avrebbe rassicurato il Senato (sic) che l'arresto del Nasi avrebbe provocato soltanto qualche dimostrazione a Trapani, onde disposè subito l'invio di tre compagnie di soldati e una nave da guerra, ordinando la più energica repressione, dopo di che se ne andò in Piemonte. E siccome accadevano i fatti di Palermo, venne il pentimento e con esso i consigli di prudenza.

Dire che tutte queste notizie non sono che un tessuto di menzogne ci pare superfluo, dopo quanto scrivemmo ieri l'altro. Ci recò anzi meraviglia che il corrispondente del giornale napolitano non abbia inventata addirittura una qualche conversazione avvenuta nel piccolo appartamento presidenziale di Palazzo Madama, non fosse altro per dare un po' di colorito alla scena.

Noi sappiamo benissimo che fin dall'inizio della incresciosa faccenda Nasi si è tentato d'insinuare che l'on. Giolitti, (forse per avere un concorrente di meno alla presidenza del Governo) si era mostrato piuttosto tiepido coll'on. Nasi, ma gli stessi amici intimi e sinceri dell'ex-ministro dovettero riconoscere in seguito, di fronte all'attitudine correttissima del Governo, che si trattava di calunniose insinuazioni, giacchè l'on. Giolitti e tutti i suoi colleghi mantennero sempre la più scrupolosa riserva e se qualche opinione possono aver espressa, fu soltanto questa: il dispiacere che non si fosse potuto evitare un incidente così pericoloso per la vita parlamentare italiana.

El invero come si può supporre in buona fede che ad un Ministero in carica, di qualunque partito esso sia, non rechi grave imbarazzo una faccenda penosa e delicata qual è quella di un processo contro un ex Ministro?

Non si capisce quindi come si possano impastare certe insinuazioni a lievito di perfidia, sia pure per basso spirito di opposizione contro il Ministero.

Che cosa aveva da temere o da sperare l'on. Giolitti dall'on. Nasi, già suo collega nel Gabinetto Zanardelli? Niente. D'altra parte quali motivi di astio o di rancori personali, dal momento che non si era mai palesato tra essi e nella vita parlamentare e nella comune partecipazione al Governo il minimo sintomo di contrasti?

Sarebbe dunque ora di smetterla con questo sistema d'insinuazioni diaboliche, che ha ormai ammorbato l'ambiente parlamentare e l'ambiente della politica italiana.

Nessuno più del Governo sarà lieto se l'on. Nasi potrà giustificarsi dinanzi all'Alta Corte di giustizia dalle accuse mossegli e ciò non soltanto per la persona di lui, pel decoro del Parlamento e del Governo italiano ibenchè si dica che le accuse sono personali ma anche pel nostro buon nome rispetto al mondo politico estero.

Politica e diplomazia.

(8) **Bergen**, 28. — L'Imperatore Guglielmo si è recato ieri a bordo dello *yacht Thistle* a far visita all'ex-Imperatrice Eugenia, trattenendovisi parecchie ore.

Fra Kaiser e Zar.

Vienna 28 ore 12.30 — La *N. F. Presse* ha da fonte bene informata che gli Imperatori di Germania e di Russia si incontreranno nella città di Swinemunde (1), probabilmente tra il 3 ed il 4 agosto.

(1) Swinemunde, città fortificata, giace nell'isola di Usedom, alla foce dello Swine, e costituisce l'antiporto di Stettino. (*N. d. r.*).

Venezuela e Stati Uniti

Caracas, 27. — Il Ministro degli esteri del Venezuela ha inviato agli Stati Uniti la risposta del Governo alla seconda Nota del Segretario di Stato Root, che proponeva l'arbitrato per cinque reclami degli Stati Uniti.

Il Venezuela persiste nel suo rifiuto di qualsiasi arbitrato.

Si teme che avvenga le rottura delle relazioni diplomatiche fra i due paesi.

I negoziati austro-serbi.

(8) **Vienna**, 27. — Nei negoziati per la conclusione di un trattato di commercio fra l'Austria-Ungheria e la Serbia, le tendenze dei due paesi di definire le relazioni commerciali con un accordo provvisorio non hanno avuto il risultato desiderato.

I delegati austriaci e serbi si sono accordati di riprendere i negoziati nella metà di settembre per potere addivenire ad un risultato definitivo.

Nell'Africa tedesca.

(8) **Berlino**, 27. — Il Governatore del Kamerun telegrafa che nel distretto di Adamaua sono scoppiati disordini causati probabilmente da questioni locali.

Il Mahdi Fullah ha attaccato il Residente di Adamaua, capitano Zimmermann, che comandava una compagnia di truppe, ma è stato da queste respinto.

Nell'America Meridionale.

New York, 28. — Un telegramma da Rio Janeiro dice che è scoppiato un movimento rivoluzionario nelle provincie Argentine limitrofe al Brasile.

Il Governo brasiliano ha inviato truppe alla frontiera per impedire la violazione della neutralità.

La Triplice, il Convegno di Desio e l'onorevole Prinetti.

Servizio speciale del " Popolo Romano ".

Vienna 28, ore 12.30. — Il corrispondente romano della *N. F. Presse* intervistò l'on. Prinetti, il quale gli ha dichiarato del tutto insussistente l'affermazione di un giornale tedesco che il trattato della triplice alleanza, rinnovato per la terza volta nel 1902, contenesse una clausola segreta, la quale autorizzasse l'Italia a denunciare l'alleanza al termine del sesto anno, e che egli si fosse affrettato a comunicarla alla Francia per calmarne le ire provocate dal rinnovamento della Triplice.

L'on. Prinetti ha ripetuto che la Triplice fu, nel 1902, rinnovata puramente e semplicemente, nella forma primitiva, rimasta invariata anche nei riguardi della durata, senza qualsiasi clausola, e che egli non comunicò alla Francia, nè ad altro Stato, la rinnovazione del trattato, essendosi impegnato le tre Potenze a tenero rigorosamente segreto le stipulazioni: imperocchè egli osservò fedelmente. Del resto la ragione di fare comunicazioni alla Francia non esisteva dopo che egli, con il consentimento dei Governi alleati, aveva dichiarato alla Camera dei deputati che la Triplice non conteneva alcun patto, che potesse minacciare la tranquillità e la sicurezza della Francia.

In ordine al convegno di Desio, l'on. Prinetti dichiarò che il buon accordo tra l'Austria e l'Italia costituisce un beneficio inapprezzabile per amendue gli Stati e che se raggiungerlo egli adoprò tutti i possibili sforzi.

Quando egli lasciava la Consulta nella primavera del 1903, i rapporti tra i due Governi erano amichevoli e se più tardi si raffreddarono, a causa dei parecchi errori commessi di poi, nessuna responsabilità può venirgliene.

Se questi buoni rapporti non poterono allora arrivare alla forma concreta di un perfetto accordo, la ragione devesi ricercare nel carattere diffidente e poco conciliante del conte Golukowski.

Egli sarebbe stato felice di offrire al Golukowski l'occasione di un convegno personale per rendere stabile l'accordo, ma tutti i suoi sforzi diretti a persuadere il conte Golukowski della convenienza del convegno diventarono inutili dopo la difesa da lui fatta dall'atteggiamento preso dal gabinetto di Vienna sull'affare di San Gerolamo degli Schiavoni.

L'on. Prinetti concluse che sarebbe lieto se l'on. Tittoni fosse riuscito a raggiungere finalmente questo desiderato accordo, il quale, a suo avviso, gioverebbe a dare novello vigore alla Triplice e libererebbe la Germania da una grossa inquietudine.

La Triplice alleanza, fino a tanto che esisterà, darà una direzione alla politica europea, la quale sarà tanto più sicura e forte, quanto più intimo sarà l'accordo austro-italiano.

Parlamenti esteri.

SPAGNA.

Madrid, 28. — Il Senato ha approvato il progetto di legge sugli zuccheri.

DA PARIGI

(*Fonogramma della notte*)

Parigi, 28, ore 2.15. — Le ultime notizie dal Mezzogiorno recano che, alla vigilia delle elezioni per i Consigli generali, la situazione è buona, nel senso che gli sforzi degli astensionisti sono limitati ormai a poche città.

Non ostante la decisione presa dai gruppi di Perpignano, di votare per Ferroul, attualmente rinchiuso a Parigi, nelle sfere ufficiali si crede tuttavia che la giornata non sarà turbata da gravi incidenti, anche perchè la Corte di Cassazione ha accolto il ricorso di libertà provvisoria avanzata da Ferroul, Marcelin e compagni.

Da Perpignano giungono invece notizie di incidenti gravi provocati da soldati del 53° di linea. Questo era di guarnigione a Tarbes, e fu inviato a Perpignano, per ragioni di ordine pubblico. Nei giorni scorsi al suo colonnello capitò un incidente disciplinare per l'inopportuna sollecitazione fatta affinchè il reggimento ricevesse alla stessa sede.

I soldati, che erano già malcontenti per questa destinazione a Perpignano, dopo la misura disciplinare che ha colpito il loro colonnello, hanno voluto manifestarlo apertamente. E venerdì sera, infatti, trecento uomini del reggimento, riunitisi nella corte della cittadella, determinarono di tornare a Tarbes. Poco dopo già erano in marcia in tenuta di campagna. Gli ufficiali non riuscirono a trattenerli che con grandi sforzi.

— Un redattore del *Messidor* ha intervistato il Presidente della Repubblica del Panama, che si trova da qualche giorno a Parigi.

Il Pres. Guerrero ha dichiarato che i nuovi lavori per la costruzione del canale procedono attivamente, e che gli americani, assuntori dei lavori ripresi, hanno sopratutto bonificato egregiamente quella piaga di terreno in modo, che la febbre gialla è scomparsa, ed è pure sparita la malaria, che fecero tante vittime fra gli operai italiani che si recavano colà.

In complesso, ha concluso il presidente Guerrero, gli americani hanno fatto un ottimo affare, rivendo questa gigantesca impresa dalla Francia.

— Da Vienna: Il Presidente del Consiglio dei ministri austriaco, Beck, è partito ieri per Ischl, dove giungerà oggi anche il signor Wekerle, Presidente del Consiglio ungherese, per conferire coll'Imperatore, circa il compromesso austro-ungarico.

Alla ricerca delle basi.

Le Cortes spagnuole hanno votato i crediti necessari alla ricostruzione della flotta, perduta nella guerra contro gli Stati Uniti d'America.

Per intanto si tratta di costruire 3 grandi corazzate da battaglia da 15,000 tonnellate ciascuna, 3 incrociatori da 9,800 tonnellate e 25 torpediniere d'alto mare.

Le nuove navi saranno impostate nei cantieri spagnuoli di Ferrol e Cartagena, ed apparentemente affermerebbe dall'industria nazionale, ma in realtà saranno ingegneri navali inglesi ed impreso industriali inglesi, che avranno la direzione dell'esecuzione e che principalmente attenderanno ad essa, lasciando agli spagnuoli le briciole, cioè una parte della mano d'opera.

Agli industriali di altra nazionalità, e specialmente ai nostri, che legittimamente avevano forse fatto assegnamento su quei lavori, rimarrà una delusione, che non è la prima e, probabilmente, non sarà l'ultima, quando l'industria diventa strumento di influenza politica.

Perchè la verità è che dietro all'ingegnere ed all'industriale, che si apprestano a trapiantare i loro meccanismi ed il loro personale tecnico a Cartagena ed a Ferrol, sta il Governo inglese, il quale vigila e svolge la sua tradizionale politica pel dominio del Mediterraneo, che la sola forza navale non può dargli.

Nessuna azione navale, infatti, è efficace e può diventare fattrice di vittoria duratura, se non si appoggia a basi sicure.

L'Inghilterra è padrona nel Mediterraneo di Gibilterra e di Malta, che ad un osservatore superficiale potrebbero parere basi poderose, ma che in realtà non sono adeguate ai bisogni di una grande flotta, come è quella inglese.

Gibilterra è dominata dalle alture della baia di Algesiras; mentre pel l'isola di Malta, la quale dovrebbe essere rifugio e punto di rifornimento di una flotta, che operi nel Mediterraneo, per rispondere al suo fine strategico ha bisogno, a sua volta, di una flotta che la copra, affinchè non rimanga isolata ed incapace ad agire come punto di rifornimento.

Mai le basi presi sono state sufficienti all'Inghilterra nel Mediterraneo: Nelson, nelle sue campagne contro Napoleone si appoggiò essenzialmente sulle provincie italiane del Mezzogiorno: e non fu questa la minore delle ragioni dei suoi successi. Oggi, con le flotte attuali, questa esigenza è divenuta ancor maggiore.

Necessario, adunque, che la politica integri le deficienze delle basi navali inglesi nel Mediterraneo.

L'importanza quindi del recente accordo anglo-spagnuolo ha il vantaggio per l'Inghilterra di eliminarle il pericolo di Algesiras, allontanando ogni eventuale minaccia da Gibilterra.

LA CONFERENZA DELL'AJA.

I neutri nella guerra marittima.

L'Aja, 27 — La 2ª sottocommissione della 3ª commissione si è riunita oggi sotto la presidenza del conte Tornielli, per continuare la discussione sul regime delle navi da guerra dei belligeranti nei porti e nelle acque neutri.

Il Presidente rileva le difficoltà del complesso problema.

Scopo della Conferenza deve essere di gettare le basi di una convenzione tendente a fare riconoscere, contrariamente alla pratica anteriore, che i diritti dei neutri debbono prevalere su quelli dei belligeranti; ma questa convenzione non deve essere un impaccio allo sviluppo della legislazione interna di ciascun paese.

Conciliando questi due principii, il Presidente sottopone alla Commissione alcune idee direttive sulle quali si potrà trovare un accordo.

Si hanno quattro proposte, presentate dall'Inghilterra, dalla Russia, dalla Spagna e dal Giappone.

Sadow, delegato inglese, ha esposto il principio della proposta britannica. Si tratta di definire il trattamento nelle acque territoriali neutre e di stabilire una régola uniforme per evitare i pericoli attuali ed assicurare l'imparzialità dei neutri verso i belligeranti.

Tcharikow, delegato russo, ha dichiarato che il Governo russo, inserendo la questione nel programma della Conferenza, aveva avuto lo scopo di diminuire i doveri dei neutri e di assicurare il rispetto dei loro diritti. E' desiderabile che una convenzione stabilisca i limiti nei quali i neutri possono essere disturbati dallo stato di guerra. I belligeranti pure ne guadagnerebbero ed i neutri si libererebbero dal sospetto di parzialità.

(8) **L'Aja**, 28 — Nella II Sottocommissione della III Commissione, dopo le considerazioni esposte da Téharikow (Russia), Schiller (Danimarca) dice che bisogna pure tener conto della situazione geografica dei paesi marittimi.

Da Beaufort (Olanda) fa rilevare gl'imbarazzi che la qualità di potenza coloniale può creare al suo paese in caso di guerra, in seguito a questioni concernenti la neutralità. Da Fusfori si associa alle dichiarazioni inglesi e russe ed ai quattro principii esposti dal conte Tornielli.

Tandruk (Giappone) si associa al punto di vista espresso dalla delegazione russa.

Hagerup (Norvegia) insiste sopra tutto sulla necessità di risolvere la questione delle acque territoriali e dei porti e canali degli stretti. La regola delle 24 ore è inaccettabile, quando ci si limita a studiare il regime dei porti senza entrare in quello delle acque territoriali. Soltanto a questo si riferisce la proposta russa.

Renault (Francia) chiarisce la situazione. Il punto principale è di liberare gli Stati neutri dagli obblighi troppo pesanti di un controllo inseguito, che non dice responsabilità gravose di pericoli e quanto ai belligeranti stessi occorre che essi tengano conto delle necessità normali della navigazione.

Il contrammiraglio Sperry (Stati Uniti) si riserva di discutere più tardi tali proposte. Dice che il progetto americano è inspirato anzitutto al rispetto della neutralità ed alla imparzialità.

La discussione è rinviata alla prossima seduta.

Villa Urrutia (Spagna) si pronunzia a favore dell'arbitrato obbligatorio contenuto nella proposta: voterà sì ma, come l'Italia, chiede una redazione non equivoca.

Hagorup (Norvegia) voterà sì, ma con le stesse riserve dell'Italia e della Spagna.

Milovanovich (Serbia) voterà sì, ma anche egli con le stesse riserve dell'Italia e della Spagna.

Carlin (Svizzera) si asterrà per ragioni che espone.

Vitanoff (Bulgaria) voterà anche sì, ma con le stesse riserve fatte dall'Italia.

Il Presidente ha dichiarato che la proposta americana è rinviata ad unanimità ad un comitato di esame che viene nominato e del quale Bourgeois è eletto presidente.

La questione della Corte permanente d'arbitrato si voterà giovedì.

La seduta è sciolta.

Si nota che questa seduta è stata una delle più importanti della Conferenza.

L'arbitrato

L'Aja, 27. — La 1ª Sottocommissione della 1ª Commissione, sotto la presidenza di Bourgeois, ha chiuso oggi la discussione generale sulla questione dell'arbitrato.

La Sottocommissione ha preso in considerazione tutte le proposte presentate per l'arbitrato obbligatorio ed ha deciso di rinviare al Comitato per l'esame.

(8) **L'Aja**, 28. — Le sette Potenze, che si sono astenute dal voto della proposta degli Stati Uniti sulla questione dell'arbitrato, sono: la Grecia, la Bolivia, il Belgio, la Romania, la Svezia, la Svizzera e il Venezuela.

Durante la discussione il conte Tornielli ha detto che l'Italia è di passo che spinse più lontano la pratica dell'arbitrato: tenne che non tutti possano seguirla. Nondimeno la proposta americana ispira molte riflessioni per il caso in cui si ricorresse alle armi. Perchè le interdizioni si applicano soltanto ai creditori? La proposta è unita circa il ricorso ai tribunali. Il conte Tornielli preferisce che non si parlasse della questione del ricorso alle armi. I tribunali non sono compresenti in tutti i paesi. La questione del debito pubblico non è abbastanza dilucidata e può considerarsi spesso come contrattuale. Bisognerebbe specificare i casi, a cui la proposta si applica. La dichiarazione degli Stati Uniti non parta di rifiuto di giustizia, ma di rifiuto al nascondo pagamento dei giusti debiti non viola l'arbitrato. Bisogna nondimeno proteggerli. L'Italia avendo molti emigranti interessati è obbligata a porre questa questione.

Gli avvenimenti in Corea.

Seoul, 27. — Sono state disposte delle guardie lungo le ferrovie. Patiuglie dell'esercito regolare percorrono i quartieri di Seoul.

Alcuni soldati coreani hanno attaccato degli agenti di polizia e, dopo averli respinti, hanno saccheggiato e diroccato sotto cazo giapponesi, fesendo sei abitanti.

Gli stri abitanti, insegniti dai soldati coreani, sono oggi in direzione del fiume e si sono rifugiati a bordo dei battelli.

Il Ministro della Casa Imperiale ed il Generale sigilli, nominati recentemente dal marchese Ito, hanno ricevuto ordine di riformare la Corte entro il periodo di tre mesi, altrimenti saranno revocate le loro nomine.

L'ordine tende a porre termine agli intrighi dell'ex-Imperatore, che avrebbe inviato il 23 luglio un commissario in Germania.

NEL MAROCCO.
Nessuna notizia di Mac Lean

Tangeri, 27. — Nessuna notizia si è avuta oggi di Mac Lean.

Il comandante Mangin ed il capitano Toulat hanno fatto oggi una prima conferenza agli ufficiali marocchini incaricati di comandare i contingenti della polizia.

Una mahalla imperiale è arrivata alla frontiera del paese degli Kmas.

(8) **Tangeri**, 28. — Informazioni indigene non confermate annunciano che la Mahalla di Bouchta-Bagadi è stata attaccata dai partigiani di Er Raisuli presso El Kmes. Il risultato del combattimento non è conosciuto.

Credito, industria e commercio

Il mercato internazionale, eccezione fatta del nostro, ha passata la settimana scorsa in uno stato di calma generale, quella calma che indica l'entrata nella stagione morta.

A Parigi dopo un esordio meno male, che pareva dovesse segnare un po' di attività nel procedere verso la liquidazione, è subentrata immediatamente la depressione di forze, ossia di vendita, di cui si è avuto un esempio di pochi corsi; ma si risolve in pesantezza d'ambiente, ossia nell'inazione, rotta soltanto in alcuni momenti da qualche realizzo, che s'incontra per caso con qualche ricompera.

Nell'ultima pellicola del cinematografo di Londra l'andamento del mercato inglese è così rappresentato: calma completa, poco affetto e nessuna speculazione nella liquidazione dei valori minerari; i fondi esteri si mantengono sostenuti, piuttosto deboli i titoli ferroviari americani.

La gita di Berlino ora, sabato un po' pesante sul principio per notizie di tendenza fiacca dal mercato di New-York, benchè la situazione dello Banche della Pensilvania sia piuttosto discreta; ma in seguito ripresa la fisonomia normale, chiudendo in grande calma.

La piazza più attiva e non ancora disposta a mettersi all'ombra è stata quella di Vienna: difatti l'ultimo bollettino segna fermezza nei valori ferroviari, sostegno nei titoli bancari e aumento nella rendita ungherese con una chiusura ferma.

Riassumendo, la tendenza complessiva del mercato internazionale, data la stagione, sarebbe soddisfacente, ma si tratta più di buone intenzioni e buone disposizioni che di transazioni effettive di affari — poichè la noia continuerà a lungo.

La politica internazionale è delle più rassicuranti, come ne fa fede il nuovo fatto dell'annunziata visita di Re Edoardo d'Inghilterra al suo imperiale nipote nel Castello di Wilhelmshöhe, dove Napoleone III venne ospitato nel 1870 dopo Sedan.

La situazione monetaria pure non presenta alcuna preoccupazione.

Il solo mercato che ha stonato ancora una volta, calando di varie note, è stato il nostro.

Siccome per legge di natura tutte le crisi finiscono per stancare il fiasco, vogliamo che le nostre borse lo abbiano toccato nella settimana scorsa. E sarebbe ora.

Mi dispenso dal ripetere — segnando la massima parte dei Paganini — le ragioni, le cause, le considerazioni, che ho brevemente accennate negli ultimi due giorni sulla condizione del nostro mercato, tanto più che non rincrederebbero neppure a ripetizione, nè i nuovi dolori e le sofferenze non lievi della presente liquidazione e chiudo esprimendo la speranza — in questo mi ripeto — che prevalgano la rassegnazione al presente e la prudenza pel l'avvenire. Non c'è altro a dire.

Per avere un'idea delle differenze tra la fine giugno e la fine luglio non riuscirà inutile il seguente prospetto comparativo dei

Prezzi di compenso.

	25 giugno	*27 luglio*
Rendita 3 3/4	103,45	102 —
Obbl. ferr. 3 0/0	349	342 —
Banca d'Italia	1240	1200 —
Credito Fond. Ital.	542	540 —
Banco Commerciale	827	798 —
Credito Italiano	570	565 —
Banco Roma	109	109 —
Meridionali	705	669 —
Omnibus	298	280 —
Acqua Marcia	1360	1330 —
Gas	1125	1110 —
Condotte	400	390 —
Elba	530	500 —
Assaldo	293	280 —
Ferriere	292	288 —
Piombino	270	255 —
Antimonio	280	270 —
Montecatini	195	170 —
Ligniti	105	105 —
Eritrea	20	18 —
Florentia	30	25 —
Fides	32	26 —
Immobiliare	284	270 —
Beni Stabili	268	265 —
Imprese Fondiarie	114	88 —
Carburo	1200	1125 —
Arsio	383	355 —
Soda	148	130 —
Conchi	218	200 —
Forni	98	90 —
Esercitrice	73	62 —
Zuccheri	83	78 —
Pantanella	82	80 —
Fondi rustici	200	198 —
Minerva	55	55 —
Cines	460	470 —
Veneta	190	185 —
Kuhn	470	482 —
Zuccheri Raffinati	332	295 ex

Mercato inglese.

	20 Luglio	*27 Luglio*
Consolidato	84 3/16	83 9/10
Italiano	101 1/2	101 1/2
Turca	94 3/4	94 1/2

Banca d'Inghilterra. — Il resoconto settimanale della Banca accusa un ulteriore miglioramento. Continuando le importazioni di oro dall'estero e il rifluso di numerario, la riserva è aumentata di 2,535,000 sterline, mentre la sua proporzione agli impegni è pure salita di 1 punto e 1/8 al 47 1/8 per cento.

Sempre invariato il tasso di sconto sul mercato libero al 4 per cento.

Mercato americano. — La situazione ebdomadaria delle Banche conosciute di New York si presenta ancora più forte.

La riserva totale è aumentata di 564,000 sterline ed è ora di 53,468,000 sterline con una eccedenza di 1,819,000 sterline sul minimum legale.

Mercato francese

	20 Luglio	*27 Luglio*
3 0/0 francese	96.10	96.10
3 0/0 perpetuo	95.07	95.12
Italiano	101.82	101.90
Spagnuolo	92.60	92.55
Rendita turca	94.55	94.75

Banca di Francia.

	25 Luglio 1907	*dal 18 Luglio*	*Differenza*
Riserva oro	2,811,229,993	+	8,415,115
» argento	983,742,577	+	611,700
Portafogli	927,844,436	—	52,203,852
Anticipazioni	561,718,749	—	13,961,085
Conti correnti	507,185,492	+	25,386,062
Id. col Tesoro	240,252,795	+	69,047,530
Circolazione	4,035,379,630	+	87,668,845

Mercato Italiano.

	20 Luglio	*27 Luglio*
Rendita 3.75 0/0	101.95	102.15
Rendita 3 1/2 0/0	101.—	101.05
Banca d'Italia	1214.—	1207.—
» Commerc.	814.—	805.—
Credito Italiano	566.—	570.—
Fondiario Italiano	541.—	542.—
Banco di Roma	108.—	108.25
Banco Gestioni	110.—	115.—
Mediterranee	418.—	405.—
Meridionali	675.—	665.—
Sicule	600.—	600.—
Navigazione	456.—	455.—
Raffinerie	340.—	335.—
Acciaierie	1295.—	1275.—
Società Veneta	195.—	192.—
Acqua Marcia	1330.—	1330.—
Gas	1112.—	1110.—
Omnibus	281.50	280.50
Condotte	390.—	392.50
Immobiliari	270.—	280.—
Beni Stabili	266.—	266.—
Imprese fondiarie	96.—	90.50
Elba	517.—	514.—
Metallurgica	162.—	163.—
Partsero	200.—	201.—
Ansaldo	260.—	262.—
Zuccheri unovi	81.—	80.—
Id. Valsacco	106.—	105.—
Montecatini	182.50	179.50
Molini	80.—	79.—
Carburo Roma	1150.—	1127.—
Kerka	491.—	483.—
Antimonio	268.—	275.—
Asolo e	350.—	360.—
Elettrochimiche	140.—	125.—
Concimi	212.—	203.—
Cines	475.—	470.—

Obbligazioni:

Ferrovie 3 0/0	343.—	343.—
Ferr. Italiane 4 0/0	503.—	502.—
Banca Italia 3.75 0/0	503.—	503.—
C. Risp. Milano 5 0/0	512.—	512.—
S. Paolo Torino 5 0/0	507.—	507.50
Cambio	100.—	100.—

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO

	30 giugno 907	10 luglio 907
Monete metalliche	848,570,000	872,114,000
Cambiali estere	83,445,000	82,853,000
Biglietti di Stato di altri Ist. e speszati	11,470,000	10,230,000
Portafogli e anticip.	463,148,000	875,101,000
Anticipaz. al Tesoro	»	»
Fondi pubblici	196,831,000	188,159,000
Oper. non consentite dalla legge 10 ag. 93	56,245,000	56,063,000
Spese, tasse, sofferen.	7,227,000	7,454,000

PASSIVO

Circolazione	L. 1,285,959,000	1,292,751,000
Debiti a vista	128,588,000	124,212,000
Id. a scad. (cpr fruttif.)	56,158,000	62,985,000
Rendite del corr. sterc.	19,755,000	20,507,000

Società pel risanamento di Napoli.

Servizio speciale del " Popolo Romano ".

Napoli, 28, ore 17,15. — Oggi presso la Società di risanamento ebbe luogo l'assemblea generale ordinaria. Erano rappresentate 69,201 azioni con 4305 voti.

Dopo aver approvato il resoconto dell'esercizio dal 4 maggio 1906 al 4 maggio 1907, si passò alla rinnovazione di tre amministratori e del Collegio sindacale.

Vennero confermati il presidente Ettore Vitali, il vice-pres. cav. Carlo Pezzi, il consigliere cav. Eugenio Hambrosi, e furono stadari furono riconfermati: i sig. Emilio Repetti, Florestano Di Lorenzo e Carlo De Filippis.

ARMI ED ARMATI

Nella marina inglese

Portsmouth, 27. — Oggi è stata varata la corazzata «Ballerophon» del tipo «Dreadnought» che stanza 18,600 tonnellate ed ha la velocità di 21 nodi.

Iersera le controtorpediniere «Daveney» e «Rother» che si recavano a Portsmouth per la riparazione, hanno avuto una collisione al largo di Beachy Head.

Ambedue hanno riportato avarie, e specialmente la «Rother» che si è dovuta trasportare in bacino.

Per atti di insubordinazione

Bucarest, 27. — Oggi è terminato il processo contro i sottufficiali e i soldati che nel dipartimento di Vlasca, al tempo degli ultimi disordini agrari, commisero atti di insubordinazione, allorchè si trovarono di fronte ai ribelli armati.

Cinquantotto imputati sono stati condannati alla degradazione ed ai lavori forzati a vita o diciassette altri a pene diverse.

La ferma biennale in Francia.

Parigi, 28. — In una lettera che pubblica il *Gaulois*, il generale Bazaine-Hayter dice che la legge sul servizio di due anni aumenterà considerevolmente la potenza dell'esercito, ma che la sua applicazione esige alcune modificazioni nelle organizzazione attuale.

Il generale non dubita che il Parlamento completerà in breve termine l'opera dell'ultima legislatura.

Riforme nell'uniforme spagnuola.

Madrid, 27 — Il colonnello di Stato Maggiore Tourichè ha sottoposto ad Alfonso XIII un progetto di una nuova tenuta di campagna per l'esercito spagnuolo, che il Re ha dichiarato approvato e che sarà esperimentato nelle prossime grandi manovre in Gallizia, prima d'essere definitivamente adottato.

Esso è composto di un cappotto e di una tunica ampii, diritti e senza tagli, con collo rovesciato, portate le insegne del corpo; di pantaloni dal taglio diritto e largo; di fascie di stoffa, simile a quelle ora in uso e alle fuc ai ginocchi.

Tutti questi effetti saranno in panno resistentissimo, di colore grigio-verde.

Il cappello è lasciato come pel passato soltanto in tempo di guerra sarà ricoperto da un panno grigio-verdastro.

L'uniforme attuale resterà in uso per i servizi di guarnigione.

La nuova uniforme costerebbe circa 20 pesetas meno dell'attuale.

Note bibliografiche

LETTERATURA GARIBALDINA.

1° **Giuseppe Garibaldi.** Domenico Ciampoli. Ed. Voghera - Roma.

Il volume di oltre mille pagine edito con molta cura si divide in due parti: nella prima sono gli scritti politici e militari, nella seconda, i ricordi e pensieri del generale, molti dei quali inediti e che l'autore ha avuto campo di raccogliere minutamente nel carteggio garibaldino esistente alla V. Emanuele della quale è tra i bibliotecari.

Per quasi cinquecent'anni, dal 36 all' 82 noi possiamo seguire giorno per giorno l'intima vita del leggendario eroe e conoscere le *applicazioni*, i desideri, le energie che temperavano nell'azione una fra le più ragguardevoli figure di liberta e di giustizia.

Ciò dato quindi la raccolta del Ciampoli riesce doppiamente utile, rispondendo alto scopo della prima storica del grande eroe italiano e del ricordo delle più belle glorie nazionali: noi vi troviamo scolpita la figura di Garibaldi, da Nizza a Caprera, dalla culla alla tomba, dalle prime vittorie di America alle ultime di Francia: il tutto ordinato cronologicamente, onde non è avvenimento della patria che non vi trovi un giudizio, una esortazione, un proclama, un invito all'azione.

Garibaldi, o si trovi nei campi di battaglia, o riposi nella vittoria, o segua la grandezza del suo paese, o pensi alla rigenerazione delle plebi, o mediti riforme sociali, ha sivi sempre parole degne di Cesare o di Plutarco, parole di carità e di giustizia.

Nei ricordi e pensieri ogni sentenza s'imprime nel cuore e nella mente a pare un'esortazione ad operare nobili gesta.

Non è quindi questo del Ciampoli solo un canto in onore del Garibaldi, ma lavoro destinato a servire ai giovani nell'avvenire di documenti più sicuri delle idee e dei fatti onde l'Eroe dei due mondi è diventato immortale, libro serbo al quale dovranno attingere tutti coloro che vorranno scrivere sulle virende non solo d'Italia, ma di Europa, poichè nella vasta fede liberatore schegginerano i cuori di tutti gli oppressi.

R. P.

2° **La spedizione garibaldina di Sicilia e di Napoli nei preclari, nelle cor-rigenze, nei dolori, nelle glorie illustrate dal tempo.** Mario Maghini. Soc. Tip. Ed. Naz. Torino-Roma.

Fra i volumi che si sono recentemente pubblicati per onorare la memoria di Garibaldi, quello del Maghini occupa certo uno dei primi posti, perchè riunisce in sè tutte le qualità che rendono un libro adatto: la materia interessante, l'eleganza della veste tipografica, le copiose e buone scelte illustrazioni.

Riassume corrispondenze che i garibaldini facevano ai giornali, sulle campagne e battaglie: lettere che essi scrivevano ai loro cari, narrando le loro vicende con l'accento della verità: note buttate giù al campo, dopo il fatto d'armi, precisanti in cui erano il più delle volte scritte. Ricordi vecchiumi, insomma, con verità palpitante le località e gli episodi più gloriosi della spedizione.

3° **Memorie** di Giuseppe Garibaldi — Soc. Tip. Ed Naz. - Torino-Roma.

Ernesto Nathan ci è assunto il difficile compito di restituire alla loro integrità le memorie autobiografiche del Grande generale, impossedonese quasi un obbligo, per avere avute la fortuna (come egli dichiara nella prefazione) di prendere l'autografo dello stesso generale ritenuto ed affermato definitivo autografo redatto da lui vedendo e correggendo le sue precedenti note e commenti, poco tempo prima di morire nella sua bimba. Quindi il Nathan le presenta nell'accurata pubblicazione queste *Memorie* rispondono perfettamente al pensiero del Garibaldi, che le volle scritte dagli scrisse per la Storia, e la Storia ha diritto di sapere quello che scrissi ».

Il volume è anche arricchito da tre ritratti dell'Eroe, interessanti perchè poco conosciuti.

4° **Giuseppe Garibaldi** di Celso Gessi — Castel S. Pietro, tip. A. Cossi, 1907.

Più che un poema in sesta rima, è un frammento in terzine con un sonetto d'epilogo.

In forma umile e discorsiva — anche troppo! l'autore considera tutte le varie imprese dell'Eroe. Certo la musa garibaldina meritava maggiore ispirazione, ma il Gessi ci ha tenuto a conservare una forma popolare.

5° **IV Luglio.** Leonardo Tamburo - Santi Andò — Editore — Palermo.

In memoria di Garibaldi è uscito anche questo *Carme*.

Se un lavoro studiato — non c'è dubbio perchè non brilla davvero come epentanista — e purtroppo i versi sono a volta troppo ricchi a volta avari di sillabe.

Il poeta però palesa di possedere nell'animo una ammirazione conforme pa la superba figura dell'Eroe.

Atti del Governo.

R. Marina — Durante l'assenza del comandante della R. Accademia navale per la campagna allievi, la responsabilità di quell'Istituto è assunta dal cap. di corv. Luigi Fignani.

Il ten. di vasc. Giovanni Ciliberti è esonerato dal servizio al Ministero per sostituire nel comando della torp. « 88 » il part grado Nicolò Accame.

Il cap. medico Salvatore Fasciana lla imbarca a Genova sul piros. « Principessa Irene » per New York in servizio di emigrazione.

Il ten. medico Ugo Sicco id. id. sull' « Argentina » per Buenos Ayres id. id.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Venezia, 27 ore 21. — Proseguendo dello scandalo di Milano e per le prossime elezioni, il *Gazzettino*, giornale socialista, ha inventata una storiella di rapporti intimi tra il P. Guardiano di S. Francesco e la Badessa del convento delle Terziarie, aggiungendo altre accuse a carico di varie monache.

La *Difesa* di stasera smentisce recisamente le calunniose notizie, dimostrando che i nomi pubblicati dal foglio socialista sono falsificazione e apporta provando che l'ex Badessa della Terziarie, morta la aprile aveva 71 anni e l'attuale ne ha 75.

Tutte i monaci come le sacre hanno sporto querela.

Nell' Italia Centrale.

Firenze, 28. — A Borgo San Frediano, presso la Barriera, ieri il venditore ambulante, Augusto Scarlini, di a. 55, da Campi Bisenzio, fu ucciso con una tremenda pugnalata al cuore dal compagno di mestiere, Amerigo Latuggi, di a. 32, da Prato, domiciliato in Firenze.

Tra i due era sorta una questione per motivi d'interesse. La differenza di messa lira, nei contanti ricevuti, aveva scoperto i loro animi. Dalle parole ingiuriose passarono ai fatti; e la tragedia si svolse fulminante, senza che i numerosi spettatori, che stazionavano fuori la Barriera, potessero intervenire.

L'omicida fuggì e soltanto dopo attive ricerche della Questura fu trovato in casa propria, in via S. Giovanni, N. 40.

Il morto fu trasportato all' ospedale di S. Giovanni di Dio, dove fu identificato e dove stamattina sarà sottoposto all'autopsia.

Il disgraziato lascia moglie e cinque figli.

Disastro ferroviario.

Grosseto, 28. — Alla stazione di Follonica, dal personale del treno N. 89, fu consegnato, gravemente ferito alla testa, il ragazzo fodicenne Primo Giagnoli di Bartolomeo, rinvenuto a terra sul binario tra il chilometro 209 e 210 del tratto Giunsurico-Gavorrano.

Trasportato subito all'ospedale di Massa Marittima, morì poche ore dopo, senza proferire parola.

Si fanno indagini per stabilire se e da qual treno fu travolto e se vi sono responsabilità.

In memoria di Anita Garibaldi.

(S) **Mossa Martana**, 28. — Questa mattina, nella Piazza comunale, si è inaugurato un medaglione col ritratto di Anita Garibaldi, scolpito in marmo dal prof. Quattrini.

Il discorso commemorativo è stato pronunciato dal Sottosegretario di Stato per l'istruzione, on. Ciaffelli, sulla stessa Piazza, gremita di popolo plaudente.

A mezzodì ha avuto luogo un banchetto popolare di cento coperti.

Nell'Italia Meridionale.

Bari, 28, ore 0,30. — **Ad Altamura**, i fratelli Losito Giuseppe, sedicenne, Carlo, ventidueone, e Domenico, diciannovenne, per vendicare un'offesa ricevuta, uccisero un bambino della famiglia Cirra, di nome Francesco e di appena nove anni. Il cadaverino fu poi dagli uccisori gettato in un campo.

Alcuni contadini fecero la lugubre scoperta.

I carabinieri hanno già arrestato i colpevoli del feroce assassinio.

— **In Bicceglie** — e precisamente in contrada Pantano — due pericolosi malfattori, Pinnuzzi Ignazio, sedicenne, Carlo, ventidueone, e Domenico, diciannovenne, per vendicare un'offesa ricevuta, uccisero un bambino della famiglia Cirra, di nome Francesco e di appena nove anni. Il cadaverino fu poi dagli uccisori gettato in un campo.

I malfattori fuggirono, superstiziosi dopo questo lire.

Il Gramegna fu portato all'ospedale, ove versa in pericolo di vita.

Taranto, 28 (*Korlio*). — Dalla batteria Chiancia si faceranno tiri ridotti di 25 millimetri. Un proiettile al termine della traiettoria andò a colpire il braccio destro dell'ostricoltore Labite Cosime, producendogli grave lacero-contuso e frattura completa dell'omero destro.

Una torpediniera raccolse il ferito e lo trasportò a bordo del « Goito » dove si rebbe le prime cure.

Poesia vana. Ieri mattino nell'ospedale di marina dove rimase ricoverato.

I medici lo hanno dichiarato guaribile fra 40 giorni, salvo complicazioni.

— **Stanotte** ora, i socialisti terranno una riunione per la proclamazione del proprio candidato, avvocato Sangiorgio Edoardo, quale consigliere provinciale, in contraddizione dell'avv. Gagliardi Cataldo portato dall'associazione democratica.

Nelle Isole

Catania, 28 — Mentre il commesso barbiere Milazzo, di anni 24, stava per estrarre sel solso Margherita in via Lincoln pel suo lavoro, il di lui compagno Sebastiano Carzo, di anni 27, lo affrontava minacciandolo perchè attendesse allo sciopero ed avendone ricevuto un rifiuto gli assestava una bastonata sulla testa.

Accorse le guardie, il Carzo fu arrestato e denunciato all'Autorità giudiziaria per duplice titolo di reato.

Cagliari, 28 — Carlo Efisio Tedale, per negligenza, applicò il fuoco alla sagrestia della chiesa parrocchiale di Genturi, causando un danno di circa 15 mila lire.

Fu arrestato.

Pericolosi malfattori arrestati.

Servizio speciale del " Popolo Romano ,,

Girgenti, 28 ore 10 — In contrada Pioppitalo, Comune di Favara, dopo un conflitto durato oltre un'ora, il Commissario di P. S. Filippo Montalbano e il delegato Alfredo Noto insieme a 24 guardie ed a 6 carabinieri, riuscivano a catturare, nella casina Jacolino, il famigerato ricercatissimo brigante Salvatore Salerno e i di lui compagni Attrè. Faraila. Rosario e Vegla.

Furono pure arrestati il proprietario della casina, sig. Giuseppe Jacolino, ed altri tre favoreggiatori.

La forza pubblica, malgrado il forte numero di colpi sparati da parte dei malfattori, non ebbe che a lamentare il solo vice-brigadiere Rizzo fu ferito da una scheggia di un tronco d'albero, dietro cui aveva preso posizione, alla guancia sinistra ed al mento.

Il tronco d'albero fu trovato crivellato dai colpi dei briganti.

La cittadinanza di Favara plaude all'ottimo servizio del commissario, e alle disposizioni impartite del prefetto.

Stato delle campagne.

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della seconda decade di luglio:

Si miete e si trebbia il frumento. Il granturco, i foraggi, i legumi e i pomodoro mostrano biancosi del pioggie più abbondanti di quelle avute finora. La vite è generalmente immune da malattie e promette buon raccolto. Promettente è anche la canapa.

Buone in generale le condizioni dell'olivo.

CRONACA DEGLI SCIOPERI.

Piacenza, 28 — Ieri, a Castel S. Giovanni, dopo laboriosissime trattative e con l'intervento anche dei sindaci di Castel S. Giovanni, Borgonovo e Pontenure, del segr. della Camera del lavoro e dell'isp. gen. comm. Dalmazi, si è potuto raggiungere l'accordo fra i rappresentanti dei proprietari agricoltori e quelli dei contadini.

La notizia accolta in altra riunione, prolungatasi sino a giorno, fu sottoscritto il nuovo patto che lo migliora: i patti colonici pei bergamini e i bifolchi e i patti di lavoro pei braccianti e per le donne addette la sgranatura della canapa; questioni ad un collegio arbitrale di 3 rappresentanti per ciascuna parte presieduta dal pretore locale.

Venne sanzionato il principio del rispetto dei contratti in corso salvo poche eccezioni, e venne abbandonata ogni procedura di sfratto verso gli obbligati, ai quali non si faranno ritirare per l'astensione dal lavoro durata dal 9 corr. ad oggi.

Domani verrà, dovunque, ripreso il lavoro.

Ancona, 28. — Gli operai della cartiera Civelli di Camerata Picena hanno ieri scioperato, perchè venne tolto un operaio dalla caldaia per trasferirlo alla macchina produttrice.

SCIENZE E LETTERE.

Francesco Coppée.

Parigi, 28. — I giornali dicono che le voci allarmanti sparse circa la salute di Francesco Coppée sono inesatte. L'accademico fu assai sofferente, ma il suo stato migliora di giorno in giorno.

Il canapificio di Favara.

Servizio speciale del " Popolo Romano ,,

Girgenti, 28 ore 10 — In contrada Pioppitalo, Comune di Favara, dopo un conflitto durato oltre un'ora, il Commissario di P. S. Filippo Montalbano e il delegato Alfredo Noto insieme a 24 guardie ed a 6 carabinieri, riuscivano a catturare, nella casina Jacolino, il famigerato ricercatissimo brigante Salvatore Salerno e i di lui compagni Attrè. Faraila. Rosario e Vegla.

Furono pure arrestati il proprietario della casina, sig. Giuseppe Jacolino, ed altri tre favoreggiatori.

La forza pubblica, malgrado il forte numero di colpi sparati da parte dei malfattori, non ebbe che a lamentare il solo vice-brigadiere Rizzo fu ferito da una scheggia di un tronco d'albero, dietro cui aveva preso posizione, alla guancia sinistra ed al mento.

Il tronco d'albero fu trovato crivellato dai colpi dei briganti.

La cittadinanza di Favara plaude all'ottimo servizio del commissario, e alle disposizioni impartite del prefetto.

Stato delle campagne.

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della seconda decade di luglio:

Si miete e si trebbia il frumento. Il granturco, i foraggi, i legumi e i pomodoro mostrano biancosi del pioggie più abbondanti di quelle avute finora. La vite è generalmente immune da malattie e promette buon raccolto. Promettente è anche la canapa.

Buone in generale le condizioni dell'olivo.

CRONACA DEGLI SCIOPERI.

Piacenza, 28 — Ieri, a Castel S. Giovanni, dopo laboriosissime trattative e con l'intervento anche dei sindaci di Castel S. Giovanni, Borgonovo e Pontenure, del segr. della Camera del lavoro e dell'isp. gen. comm. Dalmazi, si è potuto raggiungere l'accordo fra i rappresentanti dei proprietari agricoltori e quelli dei contadini.

La notizia accolta in altra riunione, prolungatasi sino a giorno, fu sottoscritto il nuovo patto che lo migliora: i patti colonici pei bergamini e i bifolchi e i patti di lavoro pei braccianti e per le donne addette la sgranatura della canapa; questioni ad un collegio arbitrale di 3 rappresentanti per ciascuna parte presieduta dal pretore locale.

Venne sanzionato il principio del rispetto dei contratti in corso salvo poche eccezioni, e venne abbandonata ogni procedura di sfratto verso gli obbligati, ai quali non si faranno ritirare per l'astensione dal lavoro durata dal 9 corr. ad oggi.

Domani verrà, dovunque, ripreso il lavoro.

Ancona, 28. — Gli operai della cartiera Civelli di Camerata Picena hanno ieri scioperato, perchè venne tolto un operaio dalla caldaia per trasferirlo alla macchina produttrice.

SCIENZE E LETTERE.

Francesco Coppée.

Parigi, 28. — I giornali dicono che le voci allarmanti sparse circa la salute di Francesco Coppée sono inesatte. L'accademico fu assai sofferente, ma il suo stato migliora di giorno in giorno.

Drammi di terra e di mare.

Una tragica ascensione in pallone.

(S) **Madrid**, 27. — Il capitano Kindelan ha telegrafato particolari sulla sua ascensione.

Alle 7,30 nat. del giorno che seguì la sua partenza da Valenza il pallone si trovava sul Mediterraneo. Alle 3,30 incontrò la nave *Golga*, ma, malgrado ogni sforzo, non potè raggiungerla.

Il pallone fu poi trascinato verso le Isole Baleari, e quindi verso il golfo di Lione. Verso mezzogiorno un'altra corrente lo trascinò a Sud, e, inseguito a perdita di gas, il pallone si abbassò fino a toccare il acqua. L'aeronauta trovasi in questa situazione pericolosa fino alle 7,30 di sera, mentre il pallone si agonfiava sempre più. Egli prese allora il partito di abbandonare, e, dopo di essersi messo una cintura di salvataggio che aveva, salto nell'acqua.

Verso le nove, dopo tre ore di nuoto, l'aeronauta ebbe la fortuna di essere veduto dalla nave inglese *West-Point*: il pallone fu poi ritrovato dalla stessa nave.

La notizia della scomparsa del pallone avova cagionato dapprima una profonda impressione, sopvattutto a Valenza, donde l'aeronauta era partito.

Il *giorg* del concorso ha deciso di accordargli il primo premio a Kindelan. L'Aereo-Club già prepara un accoglienza entusiastica.

Un vapore incendiato.

(S) **Hnburn** (*New York*), 27. — Il vapore *Frontenac* con a bordo 50 passeggieri è stato distrutto nel pomeriggio da un incendio nel lago Charuga. Nove passeggieri sono annegati e parecchi sono rimasti feriti.

ECONOMIA E STATISTICA

L'esportazione della canapa italiana.

Fra i prodotti del suolo che noi esportiamo la canapa non è trascurabile.

Difatti nel 1906 abbiamo esportato 468,770 quintali di canapa greggia per un valore di 43 milioni circa, con un aumento di 1748 quint. e un valore di 168,816 lire in confronto al 1905.

Nel primo quadrimestre del 1907 abbiamo bensì una minor esportazione per circa 3 milioni di lire in confronto al primo quadrimestre 1906, ma questa diminuzione non ha importanza dal lato economico, onde della produzione, poichè il presso della canapa greggia per un valore in aumento, è evidente che l'industria nazionale ne assorbe per le sue lavorazioni una maggiore quantità, ciò che si spiega facilmente trattandosi di un paese manifatturiero. Tanto che la nostra importazione dell'estero nei varî articoli di canapa lavorata è in diminuzione.

Principali clienti per le nostre canape greggie sono la Germania, l'Inghilterra, la Francia, l'Austria-Ungheria e la Svizzera in Europa, e gli Stati Uniti in America.

I mercanti europei possono ormai dirsi acquisti o la nostra esportazione vi è quasi assicurata; interessa invece conoscere le condizioni del mercato nord-americano, dove può allargarsi lo sbocco ed intensificarsi il commercio di questo nostro importante tessile.

L'esportazione totale della nostra canapa greggia negli Stati Uniti, che era di tonn. 4057 per un valore di dollari 622,814 nel 1901, è stata di tonn. 5317 del valore di dollari 905,000 nel 1906.

Questo aumento è tanto più significante ove si consideri che gli Stati Uniti, dopo l'occupazione delle Filippine, hanno cessato dal dare la canapa di Manilla, mentre tutte le altre sono aggravate da un dazio di 100 fr. la tonn. inglese, ciò che corrisponde al 12 per 0/0 sul valore.

Ad ogni modo noi siamo sempre di maggior fornitore di canapa per gli Stati Uniti, come lo prova il fatto che sopra un totale di 3987 importate nel 1905, noi ne abbiamo fornite 3136 e 4238 nel 1906.

Una metà della canapa greggia che gli Stati Uniti importano dall'Italia è impiegata nel cordame o l'altra metà viene impiegata nei tessuti di tela per biancheria.

Finora quest'industria era poco sviluppata negli Stati Uniti, in causa della concorrenza dei prodotti di cotone. Ma da qualche tempo l'uso delle biancherie di tela di canapa si è andato diffondendo e la produzione aumenta.

Ora la qualità della nostra canapa è la preferita, e però vi è motivo di credere che la nostra esportazione, specialmente negli Stati del Massachusetts, di New York e di Pennsylvania, dopo la tassatura è maggiormente sviluppata, aumenterà in notevoli proporzioni.

Ciò è lusinghiero sotto il punto di vista dell'agricoltura nostra nei riguardi della nostra industrie — in specie quella marittima che ha un largo consumo di canapa — non si possa dire altrettanto. Difatti negli ultimi tre anni il prezzo della canapa greggia in Italia è salito da 15 a 20 lire al quintale.

Mercati italiani ed esteri

Zuccheri.

Calma d'affari con vendite limitate al consumo a prezzi stazionari.

A Genova: Raffinati nazion. extra fini pronti fr. 132; per consegna fino a dicembre 1907 a 131,50 — Avana tipo valore definitivo fr. 130 — Raffinato barbabietola 126,50; Macfier inglese N. 1 121,50; nazionale n. 1 pronto e consegna fino a giugno 1908 fr. 121; n. 2 118; n. 3 115 il qu. su vagone in Raffineria.

Agrumi.

Mercato calmo ma a prezzi sostenuti stante gli scarsi arrivi.

Limoni Sicilia da L. 4 a 5, arrandi di Sorrento da L. 8 a 10 la cassa resa calata Genova.

Frutta secca.

Mercato calmo, sia per mancanza di domande pel consumo, sia per l'esaurimento della maggior parte di generi di frutta secca. Sempre attive le domande per l'esportazione delle noci, nocciuole, castagne secche e fichi.

Nocciuole di Sicilia da L. 75 a 80, noci di Sorrento da 105 a 110, dette Piemonte 55 a 60, noci da 40 a 45, fichi di Cosenza in cassioni da 30 a 32, detti di Agrapoli scelti da 55 a 60, castagne secche da 24 a 25, fresche da 40 a 45. Il tutto al qu. reso calata Genova.

Cotoni.

Le notizie sul crescente raccolto continuando a mantenervi favorevoli, i corsi dei mercati regolatori seguitarono anhe in questa settimana quasi invariati.

Si continua però a lamentare il ritardo dell'attuale raccolto di fronte a quello dello scorso anno.

	America	*Orleans*
Good Middling	7,13	7,18
Fully Middling	7,08	7,07
Middling	6,94	6,96
Fully low Middling	—	—

Imbarco ottobre-novembre.

Arrivi al nostro porto dal 1° ottobre 1906 bal. 715,664

Pari epoca anno precedente » 629,883

Differenza in più bal. 85,781

Prodotti chimici

Mercato ben sostenuto in generale con vendite però assai limitate anche per effetto della diminuita domanda da parte dei consumatori.

Carbonato di soda ammoniacale 58° in sacchi L. 11,75, cloruro di calce in fusti di legno duro 15,75, clorato di potassa in fusti da 50 chili 77, solfato di rame 1ª q. 73,—, di ferro 6,50, carbonato ammoniacale 70,— misto rosso L B e C 57,50 prussiato di potassa giallo e bieromato di potassa 82,— id. di soda 68,25, soda caustica bianca 60/62 L. 22,25. id. 70/72 L. 24,75, id. 76/77 L. 26,00.

Allume di rocca in pezzi 15, in polvere 16,25, silicato di soda « Gossage » 140° T. mare 11,50 id. 7° 9,50, potassa caustica Montreal a bicchiere, nato di soda 1/2 luna in barili di 50 chili 18,50, borace raffinato in pezzi 40, in polvere 42,50 solfato di ammoniaca 24 0/0 buon grigio 31,25, sale ammoniaca 1ª q. 107, 2ª 102, magnesia calcinata Pattison in flacons da 1 lib. 1,35, in latte da 1 lib. 1,10.

Il resto per cento chili costo noto a Genova.

spese doganali e messa al vagone da aggiungersi ai suddetti prezzi.

Sports

Tiro al piccione a Livorno — Domenica 4 agosto nello Stand « Acque della Salute » l'ultimo dei tiri validi per il ventiduesimi distretti, avrà luogo il tiro: « Bertolini » e Hotel Corallo » con L. 500 di premi in contanti, oltre a diverse medaglie d'oro vermeil ed argento, 5 piccioni distanza 35m, saturnura pratiche.

L. 250 e medaglia d'oro al primo - 100 e medaglia d'oro al secondo - 70 e medaglia d'argento al terzo - 50 e medaglia d'argento al quarto - 30 al quinto.

Per programma dirigersi al Tiro a Volo « Acque della Salute » Livorno.

Il Raid Parigi-Pechino.

(S) **Mosca**, 27. — I membri dell'*Automobile Club*, quando hanno incontrato il principe Borghese gli hanno offerta una medaglia. La signora dell'aggetto commerciale d'Italia gli ha offerto dei fiori.

Il principe Borghese è entrato a Mosca seguito da 18 automobili e dalla Colonia italiana.

Parigi, 28 — Il *Matin* ha da Mosca 27: Questa sera è stato offerto un banchetto al principe Borghese. Vi assisteranno il console d'Italia, i membri della colonia italiana, il sig. Giraud pres. dell'« Automobile Club » di Mosca ed i membri di questa Associazione.

Il console d'Italia ha brindato al principe Borghese e ha bevuto all'avvenire dell'automobilismo italiano e francia, d'onde vengono sempre le idee più geniali.

La colonia italiana ha consegnato al principe un magnifico « album » ed al giornalista Barzini un portapenne d'oro.

TEATRI ed ARTE.

Lirica — Il critico musicale del *Daily News*, a richiesta dei suoi lettori, pubblica uno studio sopra i tenori Caruso e Bonci, che fanno ora furore al Covent Garden, per concludere che mentre il primo eccelle nelle parti che richiedono potenza di voce e profondità di sentimento, il secondo si distingue in quelle dove sono necessari grazia ed agilità.

Così la parte più adatta per Caruso è quella di *Otello* nell'opera omonima di Verdi, Bonci lo supera nel *Rigoletto*.

Ambedue poi hanno un repertorio necessariamente limitato, talchè spingendo oltre il paragone il critico giudica inferiori al tenore Giovanni de Reszké, ora ritirato dalle scene, il cui temperamento artistico gli permetteva di cantare indifferentemente le parti più diverse, da quella di Romeo nell'opera di Gounod a quelle delle opere di Wagner.

— Il signor Philippe Prével, direttare del teatro della Renaissance di Liegi, ha ricevuto per essere rappresentata nella stagione prossima, *Rose Pompon*, fina operetta in tre atti del maestro Esteban Martin, libretto dei signori Fernand Beissier e Fernand Sarnette.

— Il tenore Bonci ha ottenuto un altro trionfo al Covent Garden nella parte di Rodolfo nella *Bohème* di Puccini. La signora Donalda gli è stata degna compagna in quella di Mimì.

Dirigeva il maestro Campanini.

— I giornali di Bologna accivono unanimi le lodi dell'artista Linda Monti Branzoe, che in quel Politeama D'Azeglio esordiva il pubblico sostenendo la parte di *Adalgisa* nella *Norma*.

La eletta cantatrice, che ha conquistato uno dei primi posti fra le celebri dell'arte lirica in Italia, ha, oltre le sonorità delle sue voce, il merito di un'arte scenica efficacissima che suggestiona le platee.

E di tanto valore ognuno le fa vento.

Arte. — Prezzi di una vendita all'asta di incisioni a Londra:

Le Figlie di Sir Thomas Frankland di W. Ward da un quadro di Hoppner 462 sterline.

Lady Mildmary e figlia di W. Say da un quadro dello stesso 199 sterline e 10 scellini.

Mrs. Abington Bleke da un quadro di Rest Villers e il Castello di Windsor di G. Maile da un quadro di G. B. 65 steri. e 2 scellini.

Madame Du Barry di T. Watson da un quadro di Dronaia 56 steri. e 5 scellini.

Necrologio. — I giornali francesi annunziano la morte di Antonino Marmontel professore di pianoforte al Conservatorio di Parigi e secondo capo del corsi all'Opera.

Figlio del celebre pianista Antonino Marmontel era nato a Parigi il 24 novembre 1850.

Era pure un distinto compositore di musica e alcuni dei suoi pezzi per pianoforte sono celebri.

Pubblicazioni artistiche — Il fascicolo di agosto della rivista inglese d'arte *The Connoisseur* conterrà la VI pantata della monografia del Williamson sulle miniature della Galleria di Pierpont Morgan; uno scritto del Dhitne Rae sui modi di Sandro Botticelli nel Secolo XVIII, uno studio dell'Hardie su alcune illustrazioni di vecchi libri; uno del Willoughby sul Castello Monmouth; una rivista dei Freeth su alcune nuticie porcellane di Worcester e consuete altre notizie, esposizioni, vendite e un'estesa bibliografia.

Fra le belle illustrazioni si notano le riproduzioni di un ritratto del Rembrandt e di due magnifici ritratti di Washington e di lady Mesmers in miniatura, del Conway, della collezione del Sinclair.

Coreografia. — Al teatro della Villa des Fleurs a Aix-les-Bains è stata data, con grande successo, la prima rappresentazione del *Violon Enchanté*, gran ballo dei signori Louis Schneider e Andre Erlanne, musica del maestro T. A. Brunetti.

Grandi feste agli autori del libretto, al maestro che ha composto una partitura veramente graziosa, alle ballerine signorine Fabris, Ardemanzi e Barberi e al bravo ballerino, Alessandri, che ha regolato molto ingegnosamente la parte coreografica.

Varie. — Gli amministratori di Dickens che hanno già costituito una Società denominata « The Dickens Fellowship » hanno avuto l'idea di commemorare il 70° anniversario della pubblicazione del famoso romanzo *The Pickwick Papers*, con una Esposizione che fosse interamente consacrata all'opera di quel romanzo.

Essi hanno dunque riunito nelle sale della New Dudley Gallery di Londra, nel cuore stesso di Piccadilly, cimeli, stampe, acquerelli, manoscritti, libri, documenti, tutto ciò insomma che da vicino o da lontano potesse aver rapporti con Pickwick. Questa Esposizione è stata aperta in questi giorni con grande solennità.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina

Le famiglie Neri e Farnè ringraziano commosse tutti coloro che vollero rendere l'ultimo tributo di affetto al loro caro estinto

Enrico Neri

accompagnandone la salma all'ultima dimora.

Cronaca di Roma

XXIX Luglio — Per il VII anniversario della tragica morte del Re Umberto I questa mattina sarà celebrata l'annuale messa al Pantheon con l'intervento del Re, della Regina Madre e della Corte.

Alla chiesa faranno servizio d'onore i veterani che riceveranno i Sovrani sotto il pronao.

Il portone di accesso al Tempio è parato con grandi portiere di velluto rosso velate di crespo nero.

Nel coro sono situati i cantori che eseguiranno una messa bassa con mottetti a cinque voci; celebrerà la messa uno dei cappellani di Corte.

Ha diretto i lavori lo scultore Cirilli, incaricato dalla Corte italiana dei lavori per il monumento al Re Umberto al Pantheon ed a Monza, il cav. A. Calza, del Ministero della P. I. e il parato re Fornari.

La tomba del Re Umberto è addobbata con un grande fondale di velluto rosso velato di crespo nero; ai lati e sulla lapide è posto il gran manto reale di velluto rosso ornato d'ermellino, pure velato. In alto un gran fascione turchino velato di crespo, con trina a bordo d'oro.

Innanzi alla tomba furono posti due inginocchiatoi per i Sovrani, e nelle poltrone per il seguito e la Corte.

Tre grandi candelabri in ferro battuto, su disegno del Sacconi, saranno collocati dinanzi alla tomba, che sarà illuminata da trenta lampade elettriche nascoste sotto la semi-cupola della cappella.

— *Fratellanza militare Umberto I* — I soci, col distintivo sociale, sono pregati di trovarsi oggi alle ore 17 nel viale di Villa Umberto I verso il lago del Popolo, per recarsi - muniti alle altre Associazioni - in mesto pellegrinaggio alla tomba di Umberto I.

— Anche le seguenti Associazioni invitano i soci per le 17 alla Villa Umberto I:

M. S. carabinieri in congedo — Ex-bersaglieri A. Lamarmora — Reduci Italia e Venezia Savoia — Unione costituzionale di Prati — Società previdenza fra i sarti — Battaglioni scolastici.

— Per iniziativa della Unione monarchica italiana, oggi nella sala delle conferenze del Ritornatorio di Tivoli, alle ore 17, sarà commemorato Re Umberto I.

Oratore l'Ing. Pellia nob. Enrico, segretario generale dell'Unione stessa.

— *Comitato liberale del I Collegio.* — La Direzione di questo Comitato liberale, oggi deporrà una corona di fiori sulla tomba del Re Umberto I, in occasione del 7° anniversario della tragica sua morte.

Tutti i componenti il Sodalizio, si troveranno nella propria sede alle ore 14 precise, per raggiungere, accompagnati da un concerto istallato il corteo delle Associazioni riunite a Villa Umberto.

Quelle Associazioni, Ricreatori, ecc., del I e II Collegio che credessero unirsi a questo Comitato, sono pregati trovarsi all'ora stabilita presso la località indicata.

Vaticano. — Ieri mattina Sua Santità ricevette S. Em. il card. Domenico Ferrata, Prefetto della S. C. dei Vescovi e Regolari, mons. Francesco Spolverini, Sotto Datario, l'eleandante dello Sacre Palestine e 100 giovanette che avevano fatta la prima comunione presso le suore del Sacro Cuore alla Trinità dei Monti.

In udienza privata è ricevuto mons. Intrecciagli consacrato vescovo di Caltanisetta.

— *Consacrazione episcopale.* — Nella chiesa di S. Maria della Scala, ieri mattina S. E. il cardinale Gotti, Prefetto di Propaganda, ha conferito dei Carmelitani scalzi ha consacrato mons. Intrecciagli vescovo eletto di Caltanisetta.

I vescovi conconsacranti sono stati i vescovi di Terano e Sagnocra, pure appartenenti all'Ordine Carmelitano.

Alla cerimonia hanno assistito tutta la Casa Generalizia dell'Ordine, una rappresentanza del clero di Caltanisetta, molte suore carmelitane e molti invitati.

La questione edilizia. — Una disposizione dell'art. 16 della nuova legge per Roma da facoltà al Comune di procedere alla compilazione di uno speciale regolamento edilizio che valga a disciplinare la fabbricazione dei nuovi quartieri.

E' questa senza dubbio la questione più grossa che si presenta oggi, e che occorre ormai di affrettare senz'altro.

Ora il nuovo regolamento edilizio, predisposto dall'attuale Ammin. municipale, comprende due articoli che tendono appunto a raggiungere questo scopo. Il nuovo regolamento prevede infatti:

Art. 39. — I nuovi dei limiti dei piani regolatori e di ampliamento, approvati dal Comune, non sarà permessa in generale la costruzione di case di abitazione, che non debbano servire a compimento di fondi rustici o di stabilimenti industriali.

Nei limiti indicati da questi piani, sarà permessa la costruzione di case di abitazione urbane soltanto entro la zona nella quale sarà sistemata, od in via di sistemazione. In viabilità con tutti gli accessori e saranno costruite le opere per la fognatura, per l' illuminazione, per la distribuzione delle acque e per altri simili servizi pubblici.

Art. 31. — Nelle zone non ancora di edificazione stavia il Comune, quando ne riconosca la convenienza e la opportunità, stringere accordi coi promotori o costruttori di case o quartieri, stano dessi che fanno parte o non dei consorzi di piani regolatori e di ampliamento, purchè essi promotori o costruttori prendano a proprio carico e con le più serie garanzie la sistemazione della viabilità e di tutti gli altri servizi di cui sopra, non che la manutenzione ed esercizio delle opere e servizi stessi secondo i progetti e le norme che volta per volta saranno fissati dall' Amministrazione comunale e per il periodo di tempo che l'Amministrazione stessa troverà giusto di imporre.

Sono sufficienti queste disposizioni per raggiungere l'importantissimo scopo?

Canone fondamentale del nuovo regolamento è la proibizione di costruire case di abitazione urbane in località che non siano sistemate o in via di sistemazione, e che non siano quindi provviste di strade, fognature, illuminazione ed altri pubblici servizi. E sta bene. Il passato ha dimostrato quanto sia pericoloso lasciare piena libertà alla speculazione edilizia nella costruzione di nuovi quartieri.

In molti casi si ebbe un inutile sperpero di capitali, senza alcun beneficio per la cittadinanza, perchè nuovi rioni rimasero disabitati e la popolazione da una serie di edifici costruiti in località inaccessibili e prive del conforto che la civiltà moderna reclama.

Questi quartieri così abbandonati finiscono per divenire un permanente pericolo alla sanità pubblica ed alla sicurezza pubblica, donde il diritto del Comune di impugnare la formazione.

I fatti del quartieri di San Lorenzo, Trionfale, Salario ecc., informino: *nè si può legittimamente* pretendere che il Comune per non ostacolare interessi privati, debba essere costretto a costruire spese non previste, sottraendo i fondi necessari ai suoi disegni meglio coordinati e più organici.

Ragioni di fatto e di diritto giustificano quindi tale disposizione: e senza dubbio la proprietà non patisce alcuna offesa se si domanda che chiunque voglia costruire quartieri fuori dei limiti previsti dal Comune, debba assumere a suo carico la sistemazione della viabilità e di tutti gli altri servizi relativi.

In tesi generale quindi non può sorgere alcuna contestazione. E peraltro da domandarsi: la forma dell'art. 31 non è troppo generica ed indeterminata?

La Commissione ha preferito di lasciare al Comune piena lib

Negli art. 39, 31 infatti si parla in genere di servizi pubblici, ma quali sono i servizi pubblici che, oltre le strade, l'illuminazione, la distribuzione della luce e delle acque debbono rimanere a carico dei costruttori?

La cessione di adatti locali per scuole non dovrebbe, per esempio, essere garantita al Comune almeno per un determinato tempo? L'Ammin. Mun. evidentemente non crede che si possano essere quartieri eccentrici i cui abitanti non abbiano modo di mandare i figli alla scuola per sodisfare ad un obbligo di legge: se, quindi, ha il dovere di fornire i mezzi, pure bene avere il diritto di chiedere all'iniziativa privata, la quale fabbrichi al di là dei piano regolatore, che, almeno in un primo periodo, contribuisca a fornire i locali necessari.

All'Amm. potrà essere lasciata la facoltà di determinare l'ampiezza delle strade, la quantità di acqua, la forma d'illuminazione che meglio risponda ai singoli casi specifici, ma i mezzi pubblici che essa ha il diritto di esigere da tutti e dovunque e i limiti minimi e massimi per quanto applicabili con criteri discrezionali debbono regolamentati. E ciò è necessario non solo per evitare disparità di trattamento e quindi possibili favoritismi, ma per impedire altresì, con eccessive pretese, ogni eventuale forma di ostruzionismo a danno della industria edilizia privata.

Veramente l'art. 16 della legge per Roma quasi prevede che tutta questa materia debba essere disciplinata da un regolamento speciale. L'Amm. Mun., prevenendo la legge, ha voluto invece risolvere il problema nel progetto di regolamento generale.

E' questione di forma, che non nuoce alla sostanza, trattandosi di materia che rientra appunto nelle norme generali edilizie. Quello che importa è che le disposizioni accennate possano essere completate e chiarite per evitare i pericoli da noi indicati.

E su ciò fa mestieri concretare criteri pratici e positivi.

All'Archeologica Romana. — Nella sede dell'Associazione Archeologica ha avuto luogo la chiusura dei tre corsi di lingua latina. Davanti ad un scelto uditorio, fra cui parecchie signore e signorine delle classi superiori, il presidente della Associazione comm. prof. Tomassetti ha preso la parola accennando alla geniale iniziativa avuta dal Consiglio d'infondere nel popolo l'amore per la coltura della lingua latina.

Ha avuto parole di vivo elogio e di sentito ringraziamento per i professori dei corsi stessi, Stadierini Giovanni, Umberto Leoni, Filippo Tamaroni.

E' stato poi presentato ad ognuno dei professori, in segno di riconoscenza, un distintivo in oro dell'Associazione, ed una riproduzione in cotto di un rilievo del Parentino offerto dal Consiglio e dai frequentatori della scuola. Ha seguito un piccolo trattenuto, chiuso da un brindisi dal signor Artioli al tre apostoli del latinismo.

Il prof. Rabbai ha declamato con molta garbo una poesia in vernacolo romanesco sull'opera altamente civile che nella scuola i detti tre consiglieri seppero esplicare.

Musica in ritardo. — S'intende che parliamo dei programmi musicali, i quali, in Roma, dai diversi reggimenti, che suonano la loro armonie nelle piazze, giungono troppo tardi ai giornali del mattino.

Giungono, cioè, nelle ore antimeridiane del giorno stesso che il programma musicale si deve svolgere: il che vuol dire che i programmi inviati le pubblicarsi nel numero del mattino susseguente, quando i lettori, hanno già gustato il concerto, o non possono più gustarlo.

I maestri di banda sono adunque avvertiti. I programmi della domenica debbono spedirsi il sabato, se a loro piace di vederli pubblicati nella cronaca cittadina.

Nella Pubblica Sicurezza. — Con decreto del 27 giugno, il Ministero dell'Interno ha bandito un concorso a 60 posti di alunni delegati di P. S.

Le domande dovranno presentarsi, corredate dai documenti di studio, non più tardi del 15 settembre al Gabinetto della Questura Centrale, ove gli aspiranti potranno avere tutte le informazioni al riguardo.

Consiglio dell'Ordine dei ragionieri — In seguito all'elezione di ballottaggio il Consiglio dei Ragionieri è così costituito:

Alfieri prof. Vittorio - Basilici rag. Ludovico - Bernardi comm. Paolo - De Nava cav. Vincenzo - D'Orlucuio cav. Felice - Frediani prof. Cav. Federico - Grappelli cav. Giulio - Marcolin comm. barone Evellino - Mottesi prof. Luigi - Morelli comm. prof. Enrico - Nappi cav. Romeo - Panfili cav. Cesare - Pantaleri rag. Emilio - Rostagno comm. Fortunato - Salvatori cav. prof. Adolfo.

La prima adunanza del Consiglio avrà luogo martedì 30 corr. alle ore 21.

Oggetti smarriti. — Nota degli oggetti rinvenuti e depositati in Campidoglio (Ufficio IV), dal 30 al 27 luglio:

Portamonete di pelle verdastra con L. 16,20 — Catena di metallo bianco con medaglietta di Re Umberto I — Borsetta di pelle nera con 5 cent. e due chiavette — Sette polizze — Borsetta di acciaio con 20 cent. ed un fazzoletto — Paio per velocipedi — Berretto di panno azzurro — Scarpetta bianca di creatura — Certificato d'iscrizione di Santini V. — Medaglia di metallo bianco con medaglia e ritratto — Paio di occhiali con astuccio di pelli neri — Portamonete di pelle nera con scritto Pagalli A. — Bilancia — Una grossa chiave femminile — Chiave con a doppia maniglia — Catenina di metallo giallo con un ventaglio — Polizza — Passaporti di Coletti D. — Polizza — Due biglietti di Stato di L. 5 — Due chiavi — Borsa di pelle.

Spillo di smalto nero con stellesta ed una perlina — Portamonete rossastro con L. 3 — Portamonete rossastro con 3½ cent. — Portamonete con L. 2,60 ed una medaglia di metallo bianco — Orologio di metallo bianco — Fazzoletto con cent. 25 — Chiavetta femmina con placca col n. 20 — Catena di acciaio con due chiavette femmine e portachiavi — Portamonete nero con chiavette femmine legate con spago — Relazione sui servizi dell'emigrazione — Bollettario per carta bollata e marche da bollo a nome di Pedelli L. — Portamonete con 35 cent. — Una mozetta di nikel e seta — Ombrellino verde con manico e fiocchi verdi — Ombrellino di seta nera con fiocchi e manico con punta gialla — Ombrellino satin bianco con fiocco — Tovaglia di pizzo nero con manico di tartaruga — Un tagliafieno — Un volume della 3a edizione della costituzione dell'esercito austro-ungarico — Portamonete con 2 cent. e carte diverse al nome di Ferrari — Spillo di metallo giallo con perla — Piccolo rimostratore di metallo giallo con catena di metallo bianco da donna — Portamonete con 25 cent. nero con matita, un temperino, un cornetto con una medaglia di metallo bianco ecc.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Tentati suicidii. — Anna Pasella, di 15 a. da Firenze, qui ab. in v. S. Maura 49, per dispiaceri di famiglia, tentò ieri di suicidarsi ingbiottendo tre pastiglie di sublimato.

Accompagnata a S. Spirito, quei sanitari si riservarono il giudizio.

La Pasella, contro il parere dei medici, volle ritornare a casa sua: ne fu perciò avvertito il pretore del IV Mandamento.

— Perchè sofferente di malattia incurabile, Vincenzo De Nunzio, di anni 47, abitante in via Panico 51 ingoiò due pastiche di sublimato. All'ospedale dei Fellicisimo i sanitari si riservarono il giudizio.

Speranze... — Il bambino Decio Manfredi, di 10 anni, abitante in via Candia 67, passando ieri per via dei Tre Papazzi, urtò violentemente con un involto il mascalzone Augusto Baglli, di 16 anni, ab. in Borgo S. Angelo 43, il quale gli assestò un sonoro ceffone.

Sopraggiunto di quel momento il fratello del Manfredi, Bruno, di 13 anni, lanciò contro il Baglli un fiasco vuoto, ferendolo alla guancia sinistra, e datosi poscia alla fuga.

Il Baglli fu medicato a S. Spirito e giudicato a guarire in 20 giorni.

Rissa. — Per precedenti rancori, il pregiudicato Giuseppe Calcatarra, di 38 anni, ab. in Borgo Vittorio 80, si presentò ieri, armato di rivoltella, nella bottega del verniciatore Ettore Carli, di 33 anni, in via Leone IV 7, ed esplose contro il proprietario, due colpi che fortunatamente andarono a vuoto.

Dopo una lunga e aspra colluttazione, il Carli, assistito dal figliastro Vittorio Capparoni, riuscì a disarmare l'aggressore; ma questi, estratta una lima bene acuminata che teneva nascosta sotto la giacca, cominciò a dar colpi da orbo, riuscendo a ferire leggermente tanto il Carli quanto il Capparoni.

Fu però disarmato una seconda volta; e, mentre il Carli si affacciava alla porta per chiedere l'assistio delle guardie, il Calcatarra si diede alla fuga.

Raggiunto e arrestato dal Carli e dal barbiere Samuele Nolicello, fu consegnato ad alcuni agenti di P. S.

Il solito sbaglio. — Nella proprio abitazione in via Alessandria 190, Teresa Orbinati, di anni 83, bevve per sbaglio una soluzione di sublimato.

Recatasi al Policlinico, i sanitari le praticarono le cure del caso, riservandosi ogni giudizio sulla guarigione.

Imprudenza infantile. — Ieri alle 17,30, in via Principe di Napoli, il ragazzo Umberto Corraggio, di anni 7, salito su di una bicicletta condotta da un compagno, cadde fratturandosi il femore destro.

Al Policlinico fu dichiarato guaribile in 40 g.

Dagli ospedali — Il facchino Adolfo Dacci, di 28 anni, ab. in piazza dei Mercanti 2, nel trasportare una cassa di carbone nel deposito della Società fluviale e marittima in via Portuense, cadde e si ferì al lato sinistro del torace.

Alla Consolazione lo giudicarono guaribile in 15 giorni.

— Nello stesso ospedale fu ricoverato il carrettiere Mario Galli, di 32 anni, ab. in via della Robbia 57, il quale nell'uscire dallo stabilimento dei conciini chimici in via Portuense, era rimasto preso tra il carretto che egli guidava e un battente del portone, riportando contusioni multiple. I sanitari lo giudicarono guaribile in 15 giorni.

E' morto ieri mattina all'ospedale di S. Antonio la sedicenne Ida Urati che il 20 corr. nella sua abitazione al vicolo del Basilico tentò suicidarsi ingoiando tre pastiche di sublimato.

Borseggio. — La scorsa notte all'Arco di Maria Schiappa di a. 47, proveniente da Catanzaro e diretta a Venezia, si addormentò sulla scalinata di S. Maria Maggiore.

Un abile borsaiuolo la derubò di 40 lire che aveva in una borsetta.

La Schiappa denunziò il borseggio al Commissariato del Viminale.

Arresto. — Ieri mattina nel piazzale interno della stazione di Termini, è stato arrestato dai RR. CC. Achille Dell'Omo di a. 27, sorpreso mentre con un suo compagno, datosi alla fuga, tentava rubare un collo contenente pezza di stoffa.

Musica in piazza della Stazione fiato arrivi — Ecco il programma che vi eseguirà il Concerto Esquilino, diretto dal maestro Cerceni, dalle ore 7 1/2 alle 10 1/2 pom.

1. S. — Marcia militare.
2. Giannini — « Amplessi nel ballo » Valzer.
3. Verdi — « Nabucco » Sinfonia.
4. Verdi — « Ernani » Pout-pourri.
5. Verdi — « Masnadieri » duetto.
6. Petrella — « La Contessa D'Amalfi » Duetto.
7. Verdi « Ballo in Maschera » Pout-pourri.
8. Marcia finale.

SFINITA!

Le Pillole Pink le rendono le forze perdute.

Il Signor Raffaele Parisi, professore a Napoli, Vico Lammatari, N. 15, ci scrive quanto segue a proposito di una moglie cui le Pillole Pink hanno fatto un gran bene.

« Mia moglie Anna del Pozzo, egli scrive, ha 36 anni, ed è madre di cinque bambini. Numerosi parti l'avevano sfinita, e dopo ogni parto è stata lunto male che non ha potuto mai allattare. In questi ultimi tempi era proprio disperata, non ne poteva più. Non mangiava quasi nulla, digeriva male. Non assimilava più il nutrimento e non se trasva alcuna forza. Si lamentava di non poter dormire.

Signora e Signor Parisi.

La sua debolezza era così grande da sentirsi continuamente oppressa, par un nonnulla aveva deliramenti e vertigini. Il padre di quella meglie è stato guarito dalle Pillole Pink, vedendo sua figlia in così cattivo stato di salute e vedendo pure che le cure seguite non le facevano effetto, la esortò a prendere le Pillole Pink. Alla moglie ne n'è servita e se n'è trovata benissimo, e dal giorno in cui ha cominciato questa benefica cura, il miglioramento del suo stato è stato tale che noi stessi siamo rimasti potuto apprezzare ogni giorno. Infatti, ella ha ripreso subito la buona cera, la si vedeva più forte, di buon appetito, digeriva bene e trava, positivo nutrimento. Si è rapidamente ristabilita ». Qualunque sia il grado di spossamento e qualunque ne sia l'origine, le Pillole Pink debbono venirne a capo: Esse hanno dato in mi risultati molto brillanti, talvolta sorprendenti. Non c'è ragione perchè esse non ne diano anche a voi.

Le Pillole Pink danno sangue e guariscono l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, anche di stomaco, il reumatismo.

Le Pillole Pink tonificano i nervi, guariscono la nevrastenia sotto tutte le forme, lo spossamento nervoso.

Si vendono in tutte le farmacie, e al deposito A. Merenda, 5 Via S. Girolamo, Milano, L. 3,50 la scatola. L. 18 le 6 scatole, franco.

Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

Vero ESTRATTO DI CARNE D'AUSTRALIA

"ARRIGONI"

Concentrato - Puro - Genuino

Il migliore degli estratti

Catalogo gratis G. Arrigoni e C. - Genova

Chiederlo nei principali negozi.

SAPOL BERTELLI

Il miglior SAPONE da toletta

squisitamente profumato

presso Farmacisti, Profumieri e Parrucchieri e dalla società A. BERTELLI & C., Milano

MONTE DI PIETA.

Martedì 30 luglio 1907 - *La 3ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 13 ottobre 1906 sino alla polizza n. **204150.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 3 novembre fino alla polizza N. **217160.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nello altre Custodie 4ª e 2ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di lunedì 29 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

RISTORANTE REGINA

Via Agostino Depretis 89-90, Tel. 37-14

Salone, giardino sfarzosamente illuminato

Colazioni e pranzi alla carta ed a prezzo fisso.

—(GABINETTI RISERVATI)—

Uno dei più eleganti ritrovi della Capitale

Aperto fino al mattino.

TEATRI DI ROMA.

Roma 28 Luglio 1907

Quirino — Con la prima *Geisha* ha ieri esordito la Compagnia Di Gennaro, ed il pubblico *estiva* e numeroso ha fatto buona accoglienza a questa edizione molto *estiva* del fortunato lavoro.

Trattasi di uno spettacolo senza grandi pretese, ma allestito con discreto gusto.

Abbastanza buona apparve l'interpretazione, malgrado alcune incertezze nei cori, destinate senza dubbio a scomparire nelle prime repliche.

Si distinsero Tina Scotti, una graziosa « Miss Molly » e Peroni (Wen-Ri), che dovette replicare un numero assolutamente esorbitante di *complets* ed il Marconi, che nella parte di « Ferfax » mostrò di possedere una voce buona ed estesa.

Parecchi chiesti e concessi molti *bis*: lodevolmente diresse il m. cav. Edoardo Sassone.

La *Geisha* si replica nelle due rappresentazioni festive di oggi.

Adriano — E' cominciata ieri in questo teatro una stagione di prosa con la Compagnia diretta da Ettore Baccani.

Non diremo che di questo spettacolo si sentisse eccessivo bisogno in questa calda stagione; tuttavia il teatro era assai affollato e *Il Cardinale di Parker* ha avuto buona accoglienza.

Ettore Baccani, per quanto affilato da una noiosa raucedine, interpretò lodevolmente il personaggio del protagonista ed ebbe molti applausi anche a scena aperta.

Resitarono con impegno la Saltamerenda, la Bosio, la Pellegrini, Salamerenda e Bracci.

Oggi due rappresentazioni, nelle quali *Il Cardinale* si replica.

Manzoni — La *Geisha* continua ad attirare numerosi spettatori. Ottima l'esecuzione da parte di tutti, e specialmente di Emma Mery, Attilla Bianco, Vincenta, Malone e Balzano.

Nel due spettacoli d'oggi replica.

Arena Nazionale — Ad onta del meschino programma, anche ieri sera l'elegante locale era affollissimo, ciò che dimostra come il ritrovo sia molto simpatico e vi si beva dell'ottima birra.

Il debutto di Carmen de Villers che eseguisce delle visioni d'arte plastica ricche di belli effetti di luce ha avuto buon esito.

I *4 Vincenti's* che tentano di imitare gli Alonzo Bracco, creatori di meravigliosi gruppi artistici rappresentati con immobilità statuaria, destano invece un senso di pena.

Eden — Anche ieri furono applauditissimi la simpatica Sampieri, la Rispoli, Riccio, il trio Ausonia, Sylva Bertha, La Diemma.

Oggi due rappresentazioni, cui parteciperanno tutti gli artisti.

Giardino Margherita — Ieri debuttò felicemente la gota *diseuse* Lina Orsini. Seguita il successo di Mery Fleur e del trio Fidardy.

Istanto si annuncia il debutto di Peppino Villani.

Oggi due spettacoli.

Renzo Rossi.

FRASCATI

Grand Hôtel Frascati - Casa di 1° ordine

Illuminazione elettrica — Bagni

Per la stagione estiva pensioni da L. 8 a 12

Arrangiamenti speciali per famiglie e per lunghi soggiorni - Veranda coperta nel giardino

Restaurant a tutte le ore

Table d'hôte: Lunch L. 3.50 - Diner L. 5

TELESE

Stazione Balneare e Climatica

15 Giugno - 30 Settembre

Ad un'ora da Napoli - A mezz'ora da Caserta

Bagni Solfurei, Carbonici, Alcalini, Caldi e Freddi, eminentemente ricostituenti, indicati per la cura della nevrastenia, anemia, delle malattie della pelle, stomaco, visceri, vescica, della gotta, sciatica, rheumatismo articolare, artritismo e della metrici, endometritis, vaginite, ecc.

GRAND HOTEL TELESE, soggiorno incantevole, *comfort* moderno, pensione da L. 8 in sopra. - Per informazioni: A. MINIERI - Napoli.

Norddeutscher Lloyd di Brema

Servizio dei vapori postali celeri

fra il Mediterraneo e New-York

Il vapore Prinzess Irene partirà:

da Genova il 1 Agosto

da Napoli il 2 Agosto

Ulteriori a:

ROMA: Nordeutscher Lloyd.

Passage Bureau J. E Anniser,

Corso Umberto I, 395-396

Roma: French, Lemon e C., Piazza di Spagna, 49.

Genova: Ingold Fratelli, Piazza San Siro, 20.

Napoli: Amsinger e C., Ratiffie, 6.

MALATTIE DEGLI OCCHI

Dott. Cav. ALFONSO NEUSCHÜLER

OCULISTA

Riceve tutti i giorni. - Via Arenula N 58

Dr. Cav. GARINO Ostetricia. Ginecologia e Chirurgia dei Bambini

Massaggio ginecologico svedese. Via Volturno 40 ore 2-4 pom. Telefono 21-56.

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL SEMPIONE

Il nuovo servizio franco-italiano pel Sempione comprenda due partenze giornaliere da Parigi:

a) partenza da Parigi alle **14,30**, arrivo a Milano l'indomani mattina alle **7,15** e a Venezia alle 12,5

— *b)* partenza da Parigi alle **20,30**, arrivo a Milano l'indomani alle 10,10 e a Venezia alle **23,33.**

E due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: *a)* partenza da Milano alle **7,10**, arrivo a Parigi l'indomani alle **22,5** — *b)* partenza da Milano alle **23.15**, arrivo a Parigi l'indomani alle **14,20**.

Questi treni quotidiani sono composti di wagons-lits, lits-salon, wagon-restaurant 1ª e 2ª classe.

Inoltre tre volte la settimana — lunedì mercoledì e sabato, parte da Parigi alle **20,30** un treno di lusso che giunge l'indomani alle **12,35** a Milano e alle **15,55** a Venezia. Questo treno di lusso (wagons lits e ristaurant) il martedì, giovedì e domenica alle **16,25** parte da Milano e giunge a Parigi alle **7,35** l'indomani mattina.

LA TISI (Vedi avviso 4ª pagina)

FERRO-CHINA BISLERI

Volete la Salute??

L'uso di questo liquore è ormai divenuto una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

E' in dicpiei cosrtnm a vosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il Egregio Dott. FRANCESCO PEPE, di Napoli, lo considera « il preparato marziale più facile « mente assimilabile, utilissimo in special « modo, su convalescenti di malaria ». 18

MILANO

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola

Esigere la marca "Sorgente Angelica,,

F. Bisleri e C. - Milano

Ultime Notizie

Con il treno diretto di Pisa, ieri mattina, alle 10,10, in orario preciso sono arrivati a Roma Sua Maestà la Regina Margherita e il Presidente del Consiglio on. Giolitti.

Sua Maestà, viaggiando in forma privatissima, fu ricevuta alla stazione e dai funzionari di servizio della Sua Casa, e si recò direttamente a palazzo Margherita.

A ricevere il Presidente del Consiglio erano i Ministri on. Carcano, Rava, Orlando; i Sottosegretari di Stato on. Facta, Bertetti e Doria, il comm. Peano, il prefetto sen. Colmayer e i soleri funzionari del dicastero dell'Interno.

L'on. Giolitti, dopo essersi brevemente trattenuto coi Ministri, si recò, accompagnato dal proprio segretario particolare, comm. Rossi, alla propria abitazione.

Non pomeriggio l'on. Giolitti è andato a palazzo Braschi ove ha conferito con parecchi funzionari ed uomini politici.

S. M. il Re.

S. M. il Re è giunto ieri al Quirinale alle 18 in automobile.

S. M. il Re ha fatto un ottimo viaggio.

Consiglio di Ministri.

I ministri sono convocati a Consiglio a palazzo Braschi per oggi, lunedì, alle 15 sotto la presidenza dell'on. Giolitti.

Per conto quintali di olive.

Ha fatto il giro della stampa la storia delle 400 mila lire, che il governo ha pagate ad una ditta commerciale di Trani per un carico di olive contate quintali di olive fresche provenienti dalla Grecia, il quale si impedì l'introduzione nel Regno, in ossequio alle disposizioni della legge sulla fillossera.

Il fatto del pagamento è vero, ma è altresì vero che la vertenza, la quale è stata causa del pagamento, risale a qualche anno indietro, e più precisamente al 1899; anno nel quale dalla ditta interessata furono immessi nel territorio doganale della finanze, il procedimento giudiziario, chiuso nel 1905, con sentenza della Corte di appello di Napoli, pronunciato in sede di rinvio, che condanna l'amministrazione a pagare il prezzo delle olive con gli interessi dal 1.o gennaio 1900 e le spese del giudizio.

Il pagamento fu eseguito nel maggio del 1906, e poichè nessuna delle frasi, attraverso le quali passò la vertenza, si svolse essendo al governo il presente Ministero.

Ma per pagare, disse qualche giornale, si ricorse al fondo di riserva, sottraendo così la cosa al Parlamento.

Premesse, assicurate, che la presentazione di uno speciale disegno di legge avrebbe dato luogo a giamento e che questo ritardo avrebbe danneggiato maggiormente l'erario, decorrendo gli interessi sulla somma, onde lo Stato era debitore, sia in fatto che in diritto, nessuna preoccupazione della legge di contabilità fu violata col ricorso al fondo di riserva per le spese obbligatorie, che è istituito appunto per provvedere a quelle spese imprevedibile od imprevedibili nella loro esatta misura.

Dunque, qualunque giudizio si possa dare sulle origini della vertenza, questo non tocca la respon sabilità del presente Ministero, che poteva esonerare il fondo per la spesa, ma quella somma, alla quale una sentenza irrevocabile lo aveva condannato.

Ministero Interno.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Nardo (Lecce) e ne è stato nominato R. Commissario il cav. Giuseppe Riccoboni, ragioniere al Ministero dell'Interno.

Ministero Esteri.

Ieri fece ritorno in Roma l'on. Tittoni.

Ministero Lavori Pubblici.

Pei Porto di Catania.

E' stato autorizzato l'appalto dei lavori per la costruzione del nuovo molo di difesa a sud del porto di Catania per l'importo di circa un milione.

Ministero Pubblica Istruzione.

Nelle R. Università.

Con RR. Decreti 28 corr. sono confermati nell'ufficio e nazione per l'anno scolastico 1907-1908, i seguenti professori:

Pantoni Vittorio, Bologna — De Ruggero Reberio, Cagliari — Grimaldi Gio. Pietro, Catania — Marzano Vincenzo, Camerino — Cesari Cesare, Modena - Polacco Vittorio, Padova — Manfredi Luigi Palermo — Pasot Leone, Parma — Gallo Camillo, Pavia — Serafini Davide, Pisa — Bastori Giovanni Sassari — Barduzzi Domenico, Siena — Arangio-Ruiz Gaetano, Macerata — Toselli Alberto Roma.

— Con RR. Decreti di pari data sono nominati reggenti i professori Maragliano Edoardo, Genova, e Camerano Lorenzo, Torino.

Ministero Marina.

RR. navi: « Varese » partita da Punta Delgada per Cadice — « Atlante » partita da Napoli — « Ban ta 7 » partita da Portoferraio.

Informazioni estere.

La Commissione per gli zuccheri.

(8) **Bruxelles** 27. — La Commissione permanente internazionale per gli zuccheri si è riunita nuovamente oggi.

Tenendo conto delle osservazioni fatte nelle due sedute precedenti, il presidente ha presentato alla Commissione uno schema di progetto per un atto addizionale alla convenzione del 5 marzo 1902 per specificare chiaramente i punti che dovrebbero essere regolati, e l'ordine in cui dovranno essere studiati.

I delegati, con le riserve loro imposte dalle istruzioni dei rispettivi Governi, si sono mostrati disposti a collaborare per trovare una formola di transazione, che sarà sottoposta senza indugio ai Governi che fanno parte dell'Unione internazionale.

E' stato emesso all'unanimità il voto che i Governi, fin dal primi di agosto, facciano conoscere se il tenio dell'accordo proposto non sollevi obiezioni da parte loro.

Quindi il Governo belga compirà le pratiche necessarie per provocare la firma del nuovo accordo prima della seduta del 1° settembre.

La Commissione si è quindi aggiornata.

La crisi viticola francese.

Parigi, 27. — Secondo l'*Action*, Farroul, Marcellin Albert ed i loro compagni detenuti saranno liberati il giorno dopo quello in cui Clémenceau avrà ricevuto una delegazione dei Consigli generali dei Dipartimenti viticoli.

Parigi, 27 — La Corte di Cassazione ha ricevuto il ricorso che Ferroul ed i suoi compagni detenuti hanno aperto contro la decisione della Corte di Montpellier che rifiuta loro la libertà provvisoria.

(28) **Parigi**, 28. — Dispacci da Perpignano segnalano che nella maggior parte dei cantoni gli elettori si astengono dalla votazione.

A Beziers lo scrutinio è stato aperto senza incidenti. Gli elettori sono poco numerosi.

La ricostituzione dei Consigli comunali

(8) **Parigi**, 28. — Dispacci pervenuti a Parigi fino a mezzogiorno segnalano che nessun grave incidente è avvenuto finora in occasione delle elezioni.

RUSSIA

I soliti disordini agrari.

Pietroburgo, 27 — Il generale Zerow è nominato comandante del reggimento Semenoff, in sostituzione del generale Schiffler, il quale passa alla direzione del corpo dei Paggi, cioè della scuola militare.

Il Governo biasima il generale Schiffler per la sua mancanza di energia di fronte alla propaganda rivoluzionaria fatta in uno dei reggimenti della guardia.

GRAN BRETTAGNA

(8) **Belfast**, 28. — Una scena straordinaria si è verificata ieri sera alla caserma di polizia. Gli agenti si rinserrano nel cortile della caserma per chiedere un aumento di paga.

L'ispettore capo della polizia consigliò loro di formulare le loro domande in modo più corretto, ma gli agenti persistettero e l'ispettore lasciò allora la caserma. Un agente capo del movimento che rivolse un discorso agli agenti venne portato in trionfo. Poi gli agenti uscirono dalla caserma e percorsero le vie della città acclamati dalla folla. Si recarono alla dogana ove ebbe luogo un *meeting*.

S. U. D'AMERICA

(8) **Boise (Idaho)**, 28 — Haywood, imputato dell'assassinio del Governatore Steunenberg, per mandato della Confederazione dei minatori, è stato assolto.

Mercato di Roma

Listino Ufficiale delle Merci

FUORI DAZIO

dal dì 21 al dì 27 Luglio 1907

ARTICOLI	Unità	Minima	Massima
Suini e vacche naz. da strame	Q.	140	160
Suini e vacche da srie	»	140	150
Buoi e vacche di Sardegna	»	140	150
Vitelli da latte	»	160	170
Vitelli di campagna	»	160	165
Polli di Toscana	paio	3	3 50
Pollanche	»	2 50	3
Pollastri e Pollanche Valdarno extra	»	4 50	6 75
Pollastri e Pollanche scelti	»	3	4
Pollastri delle Marche	»	4 50	5 75
Pollanche delle Marche	»	3	4
Galline	»	5 25	5 50
Pollastri di Faraglia	»	4	5
Galline	»	5 50	6 —
Pollanche	»	3 —	3 50
Piccioni	»	1 —	1 50
Galline Faraone	»	7 —	7 50
Capponi	»	7 —	8 —
Anitre	»	7 50	8 50
Gallinaccio vivo	»	7 50	8 50
Gallinaccetta viva	Kg.	3 50	3 75
Gallinaccio mazzolitte	»	3 50	3 75
Gallinaccetta macellata	»	3 50	3 50
Prosciutti romani entro dazio	quint.	270	280
Prosciutto di montagna	»	270	280
Ventresche	»	160	180
Coppacolli	»	240	250
Lardi (secondo il genname)	»	240	240
Coteghini e zamponi di Modena	»	230	230
Cotechini » di Bologna	»	230	230
Grano tenero per rom.nato la qual.	quint.	23 50	24 75
2.a	»		
Avena (stazione Roma) 1. qual.	»	19	19 25
Avena stazioni diverse 1. q.	»	18 50	18 75
Orzo da birra	»	19 —	19 50
Farinetta di granone di Fermo	»	33	35 —
Riso extra Cimara	»	43	47 —
Riso Cimara 1. q.	»	36	37 —
Riso Cima 2. q.	»	28	29 —
Riso Pagliani	»	45	47 —
Riso Giapponese brillato	»	35	36 —
Riso perlarasa 1 q.	»	32	33 —
Riso Giapponese	»	31	36 —
Arenci di più sorte di Calabria	mille	80	85 —
Limoni di più sorte	mille	15	35 —
Caffè Forte Rico 1. q.	quint.	310	320 —
Caffè Forte Rico 2. q.	»		
Caffè Jacmel o tonavre (S. Domingo)	»	260	280
Caffè Moka	»	370	375
Caffè Chapada	»	230	215
Caffè Bahia	»	230	215
Caffè Santos 1. q.	»	240	240
Caffè Santos 2. q.	»		
Pepe Giava	quint.	160	185
Pepe Singapore bianco	»	230	230
Zucchero extra fino	quint.	133	135
Zucchero in pani mezzi grossi	»	142	145
Zucchero in pani semi piccoli	»	142	145
Zucchero in quadretti comuni	»	142	145
Zucchero raffinato estero	»	155	155
Zucchero Centrifugo	»		
Zucchero Semibianco 1. q.	»	134	136
Zucchero Semibianco 2. q.	»	128	130
Zucchero Bianco non inscritto N. 1	»	128	130
» » N. 2	»	123	124
Burro sull'Agro romano puro	Quint.	270	280
Burro di Milano 1. q.	»	278	272
Burro di Milano 2. q.	»	268	270
Burro di Reggio Emilia	»	265	270
Formaggio vecchio a cavallo 1. q.	»	190	200
Formaggio duro a cavallo 2. q.	»	190	190
» » 3. q.	»	180	180
Formaggio a marsolina di bufala	quint.	240	245
Formaggio pecorino vecchio	»	220	230
» » nuovo	»		
Formaggio fresco (a tutta stagione)	»	180	187
Formaggio Mezzarelli	»	180	180
» Gorgonzola bianco	»	185	189
» » erborizzato	»	185	189
» Mozzarella di bufala	»	195	220
» stracchino salato	»	180	180
Uova in partita sopra comptuto	Migl.	75	80
Uova da scarto inferiori	»	60	70
Olio di oliva fino	Ett.	105	110
Olio »	Ett.	100	105
Olio d'oliva mercantile	»	90	95
Olio vallea mercantile da ardere	»	90	95
Olii semi di lino crudo nazionale	»	85	87
Olii Semi di lino cotto	»	85	87
Ferro comune La classe	Quint.	29	30
» 2.a » 3.a classe	»	28	29
» 4.a classe	»	29	30
Ferri sagomati angolari ai lati regol	»	29	30
» T a I, L a Z e ad U	Quint.	33	35
» larghi piatti	»	29	30
Travi di ferro ordinari da 8 a 220	Quint.	28	29
Spirito grezzo di vinaccia	Ettol.	90	90
» »	»	204	206
» di Minas grado di gradi 95	»	82	85
» » Denaturato di gradi 95	»	82	85
» »	»	82	85
Vino Romano sui posto	Ett.	40	45
Vino di Frascati, Grottaf. Marino Le	»	45	65
» » 2.a q.	»	45	55
Vino di Montefiascone	Ett.	45	45
Vino Genazzano, o Civitalavinia	Ettol.	45	45
» Albano	»	45	45
Vinelli Velletri	»	45	45
Vino del circondario di Viterbo	»	30	32
Vino di Zagarolo	»	45	45
Vino di Anzio e Nettuno	»	45	45

PLATTI LUIGI gerente responsabile

FLAMBERGE

di PAUL SAUNIÈRE

III.

Sulla strada di Parigi.

L'albergatore pareva avesse la ali quando si trattava di soddisfare un cliente come il marchese.

Due minuti dopo, Lourdot ritornò affitto, tenendo in mano la lettera che Reginaldo gli aveva dato.

— Il signor duca ha voluto sapere di chi era questa lettera, gliel'ho detto: è montato in collera, m'ha minacciato di gettarmi dalla finestra se ritornavo da lui ambasciatore di gente che non conoscevo — e che non voleva conoscere — ha soggiunto.

Reginaldo aveva preso macchinalmente il biglietto che gli tendeva l'albergatore. Non poteva spiegarsi tanta testardaggine.

Flamberge lo trascinò dolcemente pel braccio.

— Venite, monsignore, disse. E' tempo di ripartire.

— E il duca? disse Reginaldo.

— Eh! che vada al diavolo! rispose Flamberge stizzito.

Quel movimento d'ira fece scattare Reginaldo.

— Mio caro signore, disse con voce tremante, sie'e padrone di non ajutarmi in alcun frangente, in quanto a me non soffrirò che il padre di... di... Flamberge scoppiò in una risata.

— Suvvia, non v'inquietate, monsignore, disse; sapete bene che dopo l'impegno preso con voi, non vi abbandonerò alla prima tappa. Soltanto mi permetterete di ridere un poco di questa stranezza, cioè che voi non conosciate nemmeno il nome della giovane che voi amate.

— Il fatto si è, confessò Reginaldo disarmato da quella franca gioja, che il caso è proprio ori ginale.

E mi permetterete in ogni modo, proseguì Flamberge, di mandare a tutti i diavoli un uomo che noi vogliamo salvare suo malgrado, e che persiste, a malgrado dei nostri sforzi, a gettarsi nel tranello che gli è teso.

— Voi avete ragione, capitano, tale condotta è inqualificabile: in ogni modo bisogna prendere il nostro partito, farci osservare il marchese.

— Noi non abbiamo la scelta, monsignore. Il duca vuol perdersi suo malgrado, noi lo salveremo, suo malgrado, non per lui, il vecchio gufo, ma per quella graziosa fanciulla che l'accompagna.

— Non vi pare che è proprio bella? disse Reginaldo il cui viso divenne raggiante.

— Tanto bella, rispose il capitano, che io mi domando come una si vera bellezza possa essere la figlia di un simile orso.

— Proprio così! gridò il giovanotto prendendogli le mani, eccovi davvero diventato ragionevole.

L'ingenuità di quell'innamorato, che trovava che si diventava ragionevoli quando si faceva l'elogio di quella che amava, fece di nuovo sorridere Flamberge.

— Ebbene, che cosa faremo? disse Reginaldo con esitazione.

— Oh, non sono davvero i mezzi che ci mancano, disse l'avventuriero. Per primo noi possiamo fin d'ora lanciarci sui quattro banditi e metterli alla sporta del « Lion-d'or ».

Reginaldo fece una smorfia, che provò come quella proposta non fosse di suo genio.

Flamberge se ne accorse.

— Noi possiamo semplicemente consegnarli alla giustizia.

Reginaldo strinse sdegnosamente le labbra.

— Preferite, domandò il capitano, che noi scortiamo con la pistola in pugno, la carrozza del duca de Villaine.

— Il mezzo sembra eccellente, ma temo che non sia tanto buono quanto credete, rispose Reginaldo.

— In che cosa?

— In ciò che può forzare il duca, che è risoluto ad evitarci, a tornare indietro, piuttosto che fare il viaggio in nostra compagnia.

— Suvvia, siate franco, ingenuone. Voi trovate troppo semplici i mezzi che io propongo giacchè voi volete che vi sia battaglia.

Un lampo di gioia passò sul viso di Reginaldo, le cui narici si dilatarono.

— Oh! v'indovino, disse Flamberge, voi non sarete malcontento di fare faccia a faccia di quella cara fanciulla in parte dell'Arcangelo Michele.

— E' vero, confessò Reginaldo. E poi vedete, capitano; ho vissuto fino ad ora pacifico nel mio castello di La Couldraye, e sarei felice di muovermi un poco.

— Non dubitate, vi muoverete, disse Flamberbe. State pronto pel primo albore. Non bisogna dar tempo a questi banditi d'arrivare prima di noi alla « Gerge - aux - Loups »

E' giustissimo.

— Dunque io li sorveglierò ed una mezz'ora prima della loro partenza vi metteremo in cammino. Rinnovate prima di coricarvi, l'acciarino delle vostre pistole, dite a Babylas di fare altrettanto, e a domani.

Ciò detto Flamberge si diresse verso le scale e tornò nella sua camera.

Reginaldo, restò ancora per più di un'ora nella camera terrena sperando senza dubbio che la bella incognita comparisse ancora.

Cercò di far parlare padron Lourdot ma non ne cavò nulla.

L'albergatore sapeva soltanto, che il duca di Villaine abitava di solito Parigi e che, solo da quindici mesi, era ritornato nel suo castello. Era vedovo o maritato? aveva dei figli? Padrone Lourdot lo ignorava.

Infine, verso le dieci, Reginaldo fu obbligato a ritornare nella camera che gli avevano preparata.

Si conformò strettamente alle prescrizioni di capitano, visitò le sue pistole, si assicurò che la sua spada stesse bene nel fodero e si coricò.

Il suo sonno fu popolato di sogni d'oro. Tutte le belli della creazione gli sfilarono dinanzi col loro grazioso sorriso, e inutile dirlo, quella che amava, occupò il più largo posto in quelle visioni.

(Continua).

« Aegri surgunt sani »

LA TISI

La tubercolosi polmonare, la broncoalveolite, la bronchite fetida, l'asma, l'affanno e le altre gravi malattie respiratorie hanno trovato finalmente il *loro rimedio miracoloso* — La *Lichenina al creosoto ed essenza di menta*, per la sua efficacia immediata e per le sbalorditive guarigioni ottenute, viene dichiarata ogni giorno miracolosa dai medici e dagli ammalati. Si spedisce gratis elenco di innumerosi attestati di ammalati guariti e di medici. — La cura si pratica in modo facilissimo.

Sempre attestati recenti, inoppugnabili:

PIEVE S. STEFANO (Lucca) 6-10-03 — Speditemi altri 6 fl. vostra « portentosa » Lichenina al c. e m. ed un fl. di essenza di menta.

fr. Giuseppe Patomi.

GERMIGLIANO 18-10-06 — Speditemi un fl. Lichenina al c. e m. Un mio collega l'ha trovata « potente rimedio » ottenendone « perfetta salute ».

Zetti Angelo.

PELLARO (Reggio Calabria) 26-10-06 — Compiacetevi spedirmi 2 fl. della v. « pregevolissima Lichenina » al creosoto e menta.

Dott. Pietro Lagana.

BOSCO MARENGO 26-10-06 — Sperimentai con « esito felice » il loro specifico contro la tisi. Speditemi ora 2 fl. di Lichenina al c. e m. al signor Campi Giuseppe, via Garibaldi 14, in Novi Ligure.

Dottor Patria Carlo.

CAPURSO 5-11-06 — Speditemi subito un altro fl. Lichenina al c. e m. perchè col primo fl. s'vede « miglioramento sensibile da oltre 4 anni ».

Giuseppe Carbonara

Spedite altre fl. il 21-11-06 sempre con miglioria ed il 7-1-07 così scrivasi: Prego spedirmi 2 fl. Lichenina al c. e m. che devo continuare la vostra cura vedendo migliora. La malattia è di 3 anni, tutti i rimedi che i medici mi hanno dato sono stati inutili: credo che col vostro medicamento sarò salvo.

Giuseppe Carbonara di Capurso.

ROMA 6-11-06. — Prego caldamente spedirmi subito un altro fl. della sua « rinomata » Lichenina al c. e m. perchè ho constatato un « notevole miglioramento » nella mia figliuola.

Il 13-11-06 scrivasi: La mia bambina sta assai meglio grazie al loro « miracoloso preparato » e non ho parole per ringraziarli. Vorrei costà per ringraziarvi di persona con la mia figliuola Emilia Pelagalli. Stradone San Francesco a Ripa 134.

AQUILONIA 15-11-06. — Fidatissimo nella v. Lichenina al c. e m. che con « sorprendente efficacia » ho usato largamente in diverse affezioni dell'apparecchio respiratorio, prego spedirmene 2 flaconi.

Dott. Ugo Pugliesi.

TREVISO, 17-11-06. — Prego spedirmi subito espresso altre fl. Lichenina al c. e m. per continuare la cura avendo ottenuto ottimi risultati.

Trifoglio Ugo, Caffè Commercio.

MONTEGIORGIO (Ascoli), 16-11-06. — Sperimentato il vostro meraviglioso preparato l'ho trovato abbastanza giovevole, per cui prego mandarmi 6 fl. di Lichenina al c. e m. con 50 gr. di Essenza di menta.

P. Serafino da Pollenza, Capucino.

LUCCA, 23-11-06. — Per la seconda volta prego spedirmi altri 2 fl. della v. Lichenina al c. e m. perchè in essa ho trovato la mia guarigione. La sua specialità mi ha consacrata a ricercare i mezzi che mi curavano.

Emilia Cantoni, via Altogradi 4, p. 2.

CANICATTI, 23-11-06. — Prego spedirmi un fl. della sua miracolosa Lichenina al creosoto e menta. L'anno scorso me provai un fl. e mi giovò grandemente nella mia asma.

Gaetano Salomia, via G. Mazzini 64.

GUINADI (Masoli, 22-11-06. — Prego spedirmi subito 3 fl. della sua prodigiosa Lichenina al creosoto e menta.

Bernino Giovanni, presso la stazione.

BONAFRO (Campobasso) 22-11-06 — Ho trovato « efficacissima » la Lichenina al creosoto e menta per cui prego spedirmene altri 3 fl. con 12 gr. di essenza di menta.

Sac. Domenico Giannotti.

TOSS (Svizzera) 11-12-06 — Spedisca altri 6 fl. della sua « miracolosa » Lichenina al c. e m.

Binda Enrico

Wulfinger Strasse 23 (Ct. Zurigo).

GALATONE 14-12-06 — Mi spedisca un fl. di Lichenina al c. e m. perchè l'amico Giuseppe Miccoli la trovò « efficacissima » e spero mi facesse lo stesso « miracolo ».

Calò Salvatore di Paolo.

OVADA 21-12-06 — Speditemi un altro fl. Lichenina al c. e m. avendone già ottenuto « grande profitto » così completerò la guarigione.

Prof. Giovanni Rossi.

CASTEL S. PIETRO EMILIA 12-12-06 — Speditemi altri tre fl. Lichenina al c. e m. L'ammalato di tubercolosi con 6 fl. ha visto sparire la febbre ed i sudori notturni.

Gualandi Antonia, via Emilia 10.

CANNETO DI BARI, 14-12-06 — Avendo trovato « utile » la loro Lichenina al c. e m. prego spedirmene altri fl.

Dott. Celentino cav. Bruni.

SALUGGIA (NOVARA), 14-10-06 — Intrapresa la cura della vostra rinomata Lichenina al c. e m. e posso dire che la trovai « ottima » per la mia malattia per cui desidero continuarne l'uso.

Lorenzo Della Mula.

PALESTRO, 28-12-06 — Inviatemi subito un fl. vostra « miracolosa » Lichenina al creosoto e menta, avendo fede in essa per averla già sperimentata.

Franza Giuseppe di Francesco.

ADRIA, 12-1-07 — Prego spedirmi subito altri 6 fl. Lichenina al creosoto e menta, avvertendo che il mio stato di salute va di « bene in meglio ».

Antonio prof. Castellato.

TERRASINI, 13-1-07 — Prego spedirmi altri 4 fl. della vostra Lichenina al c. e m. Resto «ammirato» della vostra scoverta.

Cantoniere Torricliano Stefano.

NAPOLI 17-1-7. — Ho da un pezzo esperimentato la Lichenina al creosoto e menta ed i vantaggi splendidi che on ho ricavato per gli effetti rapidi e duraturi mi indicano a manifestare loro la mia ammirazione per un preparato che io conoscenza debba dichiarare superiore a quanti altri ho avuto occasione di esperimentare, e che vengono lanciati in pubblico da una enfatica reclame. Volendo adoperarlo in persona di mia famiglia prego inviarmene 2 fl. al prezzo di favore per mio medico.

Dott. Antonio Labate, Montagnola a Foria 72 Villa Cristo

NAPOLI, Salvator Rosa 353 — Sono lietissimo di avere largamente usata e sperimentata la Lichenina al creosoto e menta e dai risultati favorevolissimi ottenuti, lo stimo il miglior rimedio, sia nelle forme di catarro bronchiale, sia nella tubercolosi del polmone.

Prof. F. Sessa. Parecchi anni in patologia e clinica medica all'Università, medico primario e consulente negli Ospedali.

Chiudiamo questa brevissima rassegna dando la prova di un altro miracolo recente.

CATANIA, 12-1-07. — Prego spedirmi un fl. di « Lichenina al creosoto e menta. Io un'ammalata che sanguina le vazie e dolorose cure di parecchi e distinti medici non accosa alcun miglioramento di sorta. Intanto or sono quattro lunghi mesi che guarda il letto e mobile di disgrazia. Ichia continua, poco appetito, espettorato continuamente con tosse ostinata. Temo per la sua grande costituzione, per cui spero che la sua Lichenina voglia giovare alla salute poco prementente dell'ammalata.

E successivamente il 23-1-07 scrisse:

Prego volermi spedire subito altri 2 fl. della « miracolosa » Lichenina al creosoto e menta. Non si ancora finito il fl. speditomi or sono 4 giorni, e già posso attestarle che essa ha superato con mio vivissimo stupore ogni aspettativa. La tosse ostinata, che non dava requie all'ammalata ne giorno ne notte è diminuita, lo sputo è scomparso e scemato, la febbre si può dire cessata, l'appetito principiato dell'ammalata è del tutto cambiato, e cobè, e grandi benefizieri dell'umanità, non posso dubitare più dei « miracolosi incredibili risultati » della loro grande scoverta « Lichenina. Farò conoscere agli increduli il « mirabile effetto del portentoso rimedio.

. . . . . .

L'ammalato guarito rappresenta la prova migliore dell'efficacia di un prodotto, e quando si tratta di malattie inguaribili allora con ragione dei medici e dei sofferenti il rimedio si ritiene di *efficacia miracolosa e meraviglioso.*

Tale è la *Lichenina al creosoto ed essenza di menta* contro tisi, turbercolosi polmonare bronco alveolite, bronchite fetida, emottisigaringite specifica, asma, affanno e simili ravi malattie respiratorie.

Costa L. 3 il fl. per posta L. 3.50 in tutto il mondo — Sei fl. L. 18 estero L. 20 anticipate all'unica fabrica Lombardi e Contardi-Napoli via Roma 345.

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato

SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**

Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

PRESSO

lo STABILIMENTO CAROSI

Via Flaminia N°. 195

Occasione veramente eccezionale

Coupè moderno, completo, con tutti accessori, fabbrica Ferretti, ottimo stato.

Milord usata, bel modello, fabbrica Ferretti.

Tilbury nuovissimo ultimo modello.

Visibili ogni giorno

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricorrete che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quante cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville Chiese Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe prevenisce gratis e raccusci* Officina elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle.* Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. *Roma* Via Due (Macelli 16-b). *Telefono 15-64.*

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio poi consegnarla alla posta.

Pubblicazione di Matrimonio

Si rende noto che

Il il colibo **Ludovico Daffis**, direttore di Banca, stabilito a Roma, figlio del fu Dr. Antonio Theodoro Daffis, commerciante, ultimamente residente a Berlino e di sua moglie Fanny nel Behrens, dimorante a Berlino, e

2) la nubile **Emma Luisa Lina Schlosser**, senza professione, con dimora a Ravensburg, figlia del fu Max Giuseppe Schlosser costruttore, ultimamente dimorante a Ravensburg di sua moglie Maria Cecilia nei Müller, residente a Ravensburg, desiderano unirsi in matrimonio.

Questa pubblicazione di matrimonio deve farsi nei comuni di Ravensburg, e Roma.

Ravensburg, 25 Luglio 1907.

L' Ufficiale della Stato Civile

Wällenbücher

ASCENSORI FALCONI

Ingeg. CARLO MOLESCHOTT - Via Volturno 58 ROMA

Rappresentante esclusivo per Roma

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDÌ 29 Luglio 1907 - S. Marta
Leva il Sole alle ore 5.0 m. - Tramonta alle 7.31 p.
Leva la Luna alle ore 10.32 s. - Tramonta alle 9.45 m.
L'Ave Maria suona alle ore 8.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 28 Luglio 1907 - alle ore 8

in Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	15.9	3/4 coper.	Nizza	24.8	sereno
Amburgo	15.6	3/4 coper.	Europa	16.6	sereno
Vienna	18.7	sereno	Costantin.li		
Madrid	22.4	3/4 coper.	Malta	25.0	1/4 coper.
Parigi	19.2	3/4 coper.	Atene	28.1	1/2 coper.

in Italia.

CITTÀ	Temp. delle	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore.	
				max.	min.
Genova	24.4	sereno	calmo	26.3	20.7
Torino	21.6	sereno	—	28.8	20.1
Milano	22.8	sereno	—	33.1	20.0
Venezia	25.8	1/4 coperto	calmo	27.2	21.4
Bologna	24.6	sereno	—	27.7	21.4
Ravenna	21.9	sereno	—	26.4	17.2
Ancona	25.4	sereno	calmo	26.4	20.2
Urbino	21.0	sereno	—	30.3	17.4
ROMA	21.4	sereno	—	29.1	19.9
Bari	23.6	sereno	legg. mosso	26.6	19.8
Napoli	24.1	sereno	calmo	28.0	20.4
Cagliari	—	—	—	—	—
Tiriolo	18.5	sereno	—	24.8	15.7
Palermo	25.3	sereno	calmo	29.1	18.8
Messina	22.0	1/2 coperto	calmo	29.5	22.0
Cagliari	21.4	sereno	legg. mosso	29.1	18.7

Probabilità: venti deboli settentrionali, cielo in gran parte sereno.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 si mare. L'altezza della stazione è di 50.66. Barometro a mezzodì 763.1. Termometro centig. *massima 30.9 minima 19.5.*

Umidità relativa: alle ore 9 mezzodì: 57. Stato del cielo: sereno.

Scirocco.

Gli uomini alle donne son *primiero.*
A quelli queste sono pur *secondo;*
Il fecile al suo ufficio non risponde
Se di far pria dimentichi *l'inferno.*

Spiegazione del passatempo precedente:

MIDA - MEDIA - CERA - CRIZDE - MERCEDI - EREDI ARGHI - MEDEA - ARCHIMEDE

Aste, Appalti e Concorsi.

Ministero LL. PP. - 21 agosto - Sistemazione argine sinistro del Piave in comune di Rovenna. Pres. L. 175,000.

— 14 agosto - Difesa della sponda sinistra di Brenta in territorio di Fersegara. Pres. L. 137,200.

— 15 agosto - Manutenzione 1907-1913 tronco S. N. tra Becco Trabaria e Calmazzo (Pesare). Pres. Compless. Lire 195,800.

Prefettura di Verona - 14 agosto - Sollecare difese frontali a destra e sinistra d'Adige. Pres. L. 84,920.

Città di SanRemo - 11 agosto - Allargamento del Corso Cavallotti. Pres. L. 77,340.

Comune di Moncestino (Canale) - 17 agosto (fatali) - Costruzione strada d'accesso alla stazione. Pres. L. 39,988.

Congregazione di Carità Roma - 17 agosto - Vendita dei seguenti immobili: 1. lotto: Casa in via Leonina n. 25-26. Pres. L. 13,300. 2. Beni rustici in Mazzano Romano. Pres. L. 1318. 3. Casa in via delle Cronilea n. 17-18. Pres. L. 14,640. 4. Porzione di casa in via Frattina nn. nuni 35-37. Pres. L. 19,936. 5. Idem in via Petuliari n. 75, Pres. L. 15,960. 6. Idem al vicolo Savelli n. 52-54. Pres. L. 5,800. Idem via Vascellari n. 86. Pres. L. 8,250. 8. Idem al vicolo del Vellano n. 29. Pres. 6,100. Casa in via Campo Carleo n. 13-15. Pres. L. 24,000.

Notai - Vacante posto notarile nel comune di Bagheria (Palermo).

Guida del Forestiere

LUNEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURE, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO: Accesso dal portone di Bronzo e Scala Regia (al 2. p. si danno i biglietti) dalle 8 alle 13

Id.: STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSEO, Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 15 (il permesso via del le 8 alle 13).

Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, (accesso dalla Chiesa Omonima) dalle 8 alle 11. (Il permesso via della Sagrestia S. dalle ore 8 alle 11).

Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso aperto dalle 9 alle 12.

Musei: BORGIANO a Propaganda Fide, dalle 10 alle 13. (Il permesso dal Segretario di Propaganda).

Id. ARTISTICO INDUSTRIALE, v. a S Giuseppe a Capo le Case, dalle 9 alle 14.

Gallerie: ALBANI, fuori porta Salaria 11. (Il permesso dal maestro di casa del principe Torlonia).

Biblioteche: LINCEI, v. Lungara, 10 dalle 10 alle 16.

Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 13.

Id. ALESSANDRINA, v. Universita, 7, dalle 9 alle 14 dalle 18 alle 21.

Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.

Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 13.

Id. ROMANA DEI GESUITI, v. Borgo Nuovo 57.

Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 13

Id. VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 27 dalle 9 alle 15.

Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana, (il permesso del rettore della Chiesa omonima dalle 9 alle 11.30; dalle 16 alle 17 domenica.

Id. SAN SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle9 alle 17.

Ciceroa Mautiana, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto

Terme di Tenjano, v. Labicana 136, dalle altramonto

Foro Traiano, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.

Tombe di via Latina. Appia Nuova al 3. chilometr dalle 9 al tramonto.

Ville: PAMPHILI, fuori porta S. Pancrazio, dalle 14 al tramonto.

Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Vrticano, accesso via della Fondamenta viale del giardino.

Musei: DI SCULTURE ANTICHE, ETRUSCHE GABINETTO DELLE MASCHERE dalle 10 alle 15.

Id. LATERANENSE SACRO e GALLERIA, p S. Giovanni Laterano, dalle 10 alle 15.

Id. BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.

Id. NAZIONALE, p. delle Terme 10, dalle 10 alle 16.

Id. ETRUSCO e palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo dalle 10 alle 16.

Museo PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Id. KIRCHERIANO v. Collog. Romano 27 dalle 10 alleglo.

Foro Romano, dalle 9 al tramonto.

Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro 16, dalle 8 al tramonto

Terme di Caracalla, v. Porta S. giovanni dalle 9 al tramonto.

Mausoleo d'Augusto, Canal S.Angelo, dalle 10 al tra

Palazzo della Farnesina, v. Lungara 230, dalle 10 alle 12.

Id. NAZIONALE D'ARTE ASTICA, v. Lungara 10 palle 8 alle 14.

Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, Palaz! Esposizioni v. Nazionale, dalle 8 alle 14.

Id. e BERESINI, v. Quattro Fontane 16, dalle 10 alle 16.

Id. DELLE STAMPE, v. Lungara dalle 9 alle 14.

Catacombe DI SAN CALISTO, v. Appia Antica, dalle 8 alle 16.

Id DI DOMITILLA, v. Sette Chiese 23, dalle 9 al tramonto.

Basilica di S. Petronilla, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Musei: CAPITOLINO DI SCULTURA, p. del Campido glio, dalle 10 alle 15.

Id. PRIVATO ETRUSCO, NUMISMATICO e FROTOATICA, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Galleria di Pittura, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15

Tabulario e Terre Capitolino, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

Antiquarium, v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 2 di dalle 14 alle 17

Colosseo: GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramon to

Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 37, dalle 7 al tramonto.

Colombario di Pomponio Hylas, v. porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 12.

Tempio degli Scipioni, v. Via San SebastianNorme 12 dalle 7 alle 19

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.5	7.	8.10	10.50	13.50	16.55	19.—
Pisa-Torino	0.—	8.	8.30	14.40	20.40	21.35	
Pisa-Ni ano	0.—	8.	8.30	14.40	20.40	21.35	
Foligno-Ancona	6.10	12.	17.50	20.45			
Firenze-Milano		8.—	10.25	14.35	22.50		
Grosseto			16.				
Tivoli-Avezzano	7.50	11.50	17.20				
Tivoli	7.50	8.40	11.50	17.—			
Civitavecchia	5.30		13.—				
Frascati	6.24	9.10	12.35	15.5	18.5	19.20	
Velletri-Terracina	6.5	11.47	17.47				
Velletri	6.5	11.49	17.47	20.25			
Perugia-Foligno-Viterbo	6.25	8.55	15.20	18.35			
Fiumicino	5.44	8.28	16.				
Mandela-Subiaco	7.20		12.—				
Ladispoli	7.05	—	8.33 (da Trast.)	—	13.10 (festivo)		

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.50	6.55	9.	13.19	14.15	17.47	20.6
Torino-Pisa	6.45	7.25	8.40	10.18	16.40	20.10	23.40
Milano-Pisa	6.45	7.25	8.40	10.18	16.30	20.10	23.35
Ancona-Foligno	5.35	11.40	14.25			21.12	22.35
Milano-Firenze	7.30	10.5		15.10			22.40
Grosseto		10.40					
Avezzano-Tivoli		9.55	11.40		20.47		
Tivoli	8.5	9.55	13.10	17.20	20.47		
Civita vecchia			19.50				
Frascati	7.10	8.47	11	14	18.5	21.5	22.20
Terracina-Velletri		8.25	16.30			20.30	
Velletri	8.17	8.25	16.30	18.53		20.30	
Viterbo-Foligno-Fiumicino	8.27	12.25	16.30	18.42		23.40	
Subiaco-Mandela		9.38	15.50		20.47	20.50	
Ladispoli	12.45	—	18.39 (a Trast.)	—	21.40 (festivo)		

N. B. — I treni delle 5.44 e delle 20.50 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Pancrazio.

NB I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-373 di fronte ai Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.

NB Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

Marino-Albano - Partenze da Roma:
Ore 6 — 9.20 — 11.15 fest. — 12.15 — — 15.50 — 17.35 — 18.30 feriale — 19.55 fer. — 21.35.

Albano-Marino - Partenze per Roma:
Ore 6.31 — 7.28 — 8.17 — 9.47 fest. — 14.1 — 17.20 fest. — 20.57 — 22.1.

Anzio-Nettuno - Partenze da Roma:
Ore 5.40 festivo — 6.40 — 7.50 fest. — 9.35 — 12.35 — 16.40 feriale — 18.45

Nettuno-Anzio - Partenze per Roma:
Ore 6 — 10 — 17.18 — 20.28 fest. da Anzio — 21.22 — 22.5.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI

Roma Termini) parte: 6.2 - 7.47 - 9.32 - 11.17 - 13.2 - 14.47 16.32 - 18.17 - 20.2 - 21.47

Da Frascati arrivi a Roma: 7.20 - 8.5 - 10.38 - 12.25 - 14.20 15.— - 17.50 - 19.20 - 21.25 - 23.3

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) parte: 7.3 - 8.47 - 10.32 - 12.17 - 14.2 15.47 - 17.32 - 19.17 - 21.2 (quest'ultimo fino a Grottaferrata).

Da Genzano arrivi a Roma: 8.30 - 10.5 - 11.50 - 13.35 15.20 - 17.5 - 18.50 - 20.35 - 22.20.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (parte): 7 - 8.45 - 10.30 - 12.15 - 14 - 15.45 - 17.30 19.15 — (fino a Grottaferrata) 21 - 23.50

Genzano arrivi: 6.50 - 8.35 - 10.20 - 12.5 - 13.50 - 15.35 - 17.20 - 19.5 - 20.50 (le ultime due corse terminano a MARINO

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.35	6.50	8.7	9.30	11.20	15.40	— 19
Bagni t.	6.39	7.11	8.47	10.32	12.23	16.32	— 19.17
Tivoli a.	6.54	7.26	9.24	10.43	12.5	17.1	— 20.31
Tivoli p.	5.25	7.10	8.55	9.43	11.7	15.32	18.21 20.38 festi.
Bagni t.	6.23	8.15	9.46	10.14	11.35	16.3	19.00 21.7
Roma a.	7.20	8.54	9.46	11.	11.58	16.40	20.16 21.46

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	4.—	8.20	11.(ant.	17.20
Prima Porta	a.	6.41	10.1	13.42	19.12
Civita Castellana	a.	8.54	12.14		20.23
Civita Castellana	p.	5.54	—	14.05	17.28
Prima Porta	a.	8.9	16.35(ac.	16.19	19.41
Roma	a.	8.53	17.2P.M.)	17.2	20.23

Treno festivo tra Roma-Morlupo e viceversa - Da Roma parte alle 7.5 e arriva a Morlupo alle 7.57 - Da Morlupo parte alle 19.5 e arriva a Roma alle 20.26

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere le seguenti aree fabbricabili e stabili mq. 53 mila, presso Porta S. Paolo (vicino ai nuovi Magazzini Generali) L. 12 il m.q. - m.q. 14 mila presso la stazione di S. Pietro (anche a lotti) da L. 15 a L. 25 il m.q. - m.q. 12 mila presso il Viale Manzoni (anche a lotti) L. 35 il m.q. - m.q. 10 mila presso S. Agnese (V. Nomentana) L. 20 al m.q. - m.q. 7 mila sul viale della Regina (anche a lotti) da L. 40 a L. 50 il m.q. - m.q. 4.200 presso gli Angeli (V. Flaminia) L. 40 il m.q. - m.q. 1,100 presso il tempio Israelitico, lungotevere Cenci e v. Arenula L. 70 il m.q.

Villini in 3 palazzini con annesso terreno di m.q. 2000, costruito uso albergo comunità e divisibile per varie famiglie, con tutti i comodi desiderabili, acqua ecc. valore reale L. 120,000, causa divisione L. 90,000. - Formare Valle Aurea L. 135,000 - Casa in via Gandia (54 appartamenti 4 grandi locali terremi) L. 200,000 - Otto villini ai Prati di Castello da Lire 75,000 a L. 200,000. - Proprietario terreno splendido avvenire, cerca capitalista per farvi costruzioni.

Trattative: *F. Severi* — P. Colo di Rienzo 85, dalle 7 1/2 alle 8 1/2 dalle 13 1/2 alle 15.

Tipografi Vendesi macchina Koenig & Bauer « Liberty » a pedale e motore elettrico. Prezzo lire 3 1/2 Vedonsi lavorare Tipografia sqiarez, Mercede 10, Roma. 704

Per comunità religiose o collegi vendesi stabile attiguo terreno con fabbricato e cappella nella parte antica di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo Ferrante Genazzano. 780

Vendesi casina lire trentamila, centro Terminipiano rialzato con cantina due grandi vani, pianoterra cameriino e ripiano; primo piano quattro camere cucina; secondo piano due camere; grandi finestroni; grande terrazza vista sulla Piazza Vittorio Emanuele sempre abitate di proprietà. Trattative: Corso Umberto 151 Felli Mosca. 820

Rinvestimento si cinque per cento netto. Vendesi casa in Roma Corso Vittorio Emanuele. Rivolgersi: Domenico Rossi, presso Notaio Buttoni. 821

Salone e due camere centrali si cercano da un Circolo di studi e conferenze. Riv